

ALL. C
CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	3.198.359	3.086.903	-111.456
2) Diritti di Segreteria	1.153.779	977.172	-176.607
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	637.686	681.754	44.069
4) Proventi da gestione di beni e servizi	8.563	8.740	177
5) Variazione delle rimanenze			
Totale Proventi Correnti A	4.998.386	4.754.570	-243.816
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-962.213	-1.022.790	-60.577
a) Competenze al personale	-735.671	-775.338	-39.668
b) Oneri sociali	-168.161	-186.080	-17.918
c) Accantonamenti al T.F.R.	-40.239	-52.082	-11.844
d) Altri costi	-18.142	-9.290	8.852
7) Funzionamento	-1.310.003	-1.586.347	-276.343
a) Prestazioni servizi	-391.768	-382.546	9.222
b) Godimento di beni di terzi			
c) Oneri diversi di gestione	-654.302	-892.423	-238.121
d) Quote associative	-107.096	-130.628	-23.532
e) Organi istituzionali	-156.837	-180.749	-23.912
8) Interventi economici	-1.085.908	-1.268.067	-182.159
9) Ammortamenti e accantonamenti	-1.764.659	-1.288.081	476.578
a) Immob. Immateriali	-59.950	-74.195	-14.245
b) Immob. Materiali	-351.076	-368.390	-17.314
c) Svalutazione crediti	-1.296.372	-783.235	513.137
d) Fondi rischi e oneri	-57.261	-62.261	-5.000
Totale Oneri Correnti B	-5.122.783	-5.165.286	-42.502
Risultato della gestione corrente A-B	-124.397	-410.716	-286.319
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	2.226.577	3.203.369	976.792
b) Oneri Finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	2.226.577	3.203.369	976.792
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	293.585	463.394	169.809
b) Oneri Straordinari	-35.386	-4.815	30.571
Risultato della gestione straordinaria	258.199	458.579	200.380
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		-378	-378
Differenza rettifiche attività finanziaria		-378	-378
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	2.360.379	3.250.854	890.475

ATTIVO			Valori al 31-12-2023			Valori al 31-12-2024
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			147.512			126.148
Licenze d' uso						
Diritti d' autore						
Altre			115.968			80.405
Totale Immobilizz. Immateriali			263.480			206.554
b) Materiali						
Immobili			4.865.584			5.285.686
Impianti						
Attrezzature informatiche			39.623			39.758
Attrezzature non informatiche			68.367			134.504
Arredi e mobili			402.599			437.119
Automezzi			16.339			9.803
Biblioteca			8.201			8.201
Totale Immobilizz. Materiali			5.400.713			5.915.071
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote			1.769.369			1.768.991
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive			244.810			244.810
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie			2.014.179			2.013.801
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			7.678.373			8.135.426
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino						
Totale rimanenze						
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale			269.329			408.922
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Crediti v/organismi del sistema camerale						
Crediti v/clienti			414.606			404.905
Crediti per servizi c/terzi			414.512			882.387
Crediti diversi			119.192			300.713
Erario c/iva			204			680
Anticipi a fornitori			370			370
Totale crediti di funzionamento			1.218.213			1.997.978
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			17.904.486			56.620.614
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			17.904.486			56.620.614
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			19.122.700			58.618.592
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			5.345			5.439
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			5.345			5.439
TOTALE ATTIVO			26.806.417			66.759.457
D) CONTI D' ORDINE						
TOTALE GENERALE			26.806.417			66.759.457

PASSIVO			Valori al 31-12-2023			Valori al 31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-14.822.672			-17.183.051
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-2.360.379			-3.250.854
Riserve da partecipazioni						
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			-17.183.051			-20.433.904
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-758.570			-760.447
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-758.570			-760.447
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori			-5.479.917			-5.517.529
Debiti v/società e organismi del sistema camerale			-151.085			-151.085
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali			-395.621			-342.044
Debiti v/dipendenti			-399.178			-262.496
Debiti v/Organi Istituzionali			-257.120			-161.687
Debiti diversi			-1.339.308			-1.822.397
Debiti per servizi terzi			-471.042			-36.945.975
Clienti c/anticipi			-1.226			-1.226
Debiti da interventi promozionali						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-8.494.497			-45.204.440
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			-142.839			-90.578
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-142.839			-90.578
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi			-227.461			-270.088
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-227.461			-270.088
TOTALE PASSIVO			-9.623.367			-46.325.553
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-26.806.417			-66.759.457
G) CONTI DI ORDINE						
TOTALE GENERALE			-26.806.417			-66.759.457

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.187.347,89
1200	Sanzioni diritto annuale	102.694,78
1300	Interessi moratori per diritto annuale	24.482,71
1400	Diritti di segreteria	1.022.987,39
1500	Sanzioni amministrative	
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	1.403,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	9.259,63
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	38.865,52
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	4.632.454,11
4199	Sopravvenienze attive	52.055,70
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	19.610,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	3.719,28
4205	Proventi mobiliari	3.199.600,00
4499	Altri proventi finanziari	49,30
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	36.882.124,95

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

48.176.654,26

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	134.875,65
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	593,78
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	11.065,25
1202	Ritenute erariali a carico del personale	40.700,99
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.570,72
1301	Contributi obbligatori per il personale	43.762,80
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.501,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.249,76
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	292,01
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.877,02
2104	Altri materiali di consumo	4.289,58
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	19.913,04
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	471,84
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	15.543,93
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	78.013,88
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	22.139,69
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.331,93
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.547,29
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.635,25
2117	Utenze e canoni per altri servizi	6.209,25
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.186,86
2121	Spese postali e di recapito	722,89
2122	Assicurazioni	3.476,70
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	18.689,07
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.177,60
2126	Spese legali	2.359,91
2298	Altre spese per acquisto di servizi	40.040,68
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	27.764,40
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	20.863,08
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	16.279,02
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	21.469,66
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	12.372,21
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	26.523,17
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	4.615,99
4101	Rimborso diritto annuale	53,21
4102	Restituzione diritti di segreteria	12,05
4401	IRAP	18.012,53
4403	I.V.A.	936,88
4499	Altri tributi	12.893,44
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	8.126,97

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	22.759,82
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	866,10
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	10.838,71
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.846,80
4507	Commissioni e Comitati	1.027,06
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	48.694,58
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.263,36
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.131,68
4513	Altri oneri della gestione corrente	903,81
5102	Fabbricati	473.897,66
5103	Impianti e macchinari	3.272,00
5104	Mobili e arredi	1.753,20
5149	Altri beni materiali	10.444,59
5155	Acquisizione o realizzazione software	3.336,90
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	364,29
TOTALE		1.240.561,74

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	114.227,38
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	395,86
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.949,48
1202	Ritenute erariali a carico del personale	35.613,41
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.749,50
1301	Contributi obbligatori per il personale	38.292,47
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.000,80
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.632,92
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	194,67
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	12.868,01
2104	Altri materiali di consumo	2.850,32
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	43.014,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	369,74
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	13.295,96
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	84.380,43
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.759,79
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.554,61
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.518,21
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.756,82
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.791,24
2121	Spese postali e di recapito	481,91
2122	Assicurazioni	2.317,80
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	12.459,35
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.118,40
2126	Spese legali	1.573,28
2298	Altre spese per acquisto di servizi	97.976,87
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	18.500,60
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	156.473,35
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	8.402,06
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	11.081,12
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	81.015,46
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	187.063,46
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	34.620,01
4102	Restituzione diritti di segreteria	287,90
4401	IRAP	15.760,99
4499	Altri tributi	6.963,74
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	4.771,86
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	17.698,89
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	54,13

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.636,40
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	115,43
4507	Commissioni e Comitati	64,19
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	42.607,77
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.730,44
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.865,22
4513	Altri oneri della gestione corrente	602,54
5102	Fabbricati	29.618,63
5103	Impianti e macchinari	204,50
5104	Mobili e arredi	109,58
5149	Altri beni materiali	59.853,68
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.224,60
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	2.732,19
TOTALE		1.200.201,97

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	135.929,44
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	296,89
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	11.034,92
1202	Ritenute erariali a carico del personale	42.396,96
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.844,62
1301	Contributi obbligatori per il personale	45.586,32
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	750,60
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	50.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	718,09
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	146,01
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	938,51
2104	Altri materiali di consumo	2.137,74
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	6.594,54
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	269,74
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.983,49
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	7.760,96
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.069,79
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.165,95
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.709,66
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.317,64
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.593,44
2121	Spese postali e di recapito	361,42
2122	Assicurazioni	1.738,35
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.344,53
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.588,80
2126	Spese legali	1.179,95
2298	Altre spese per acquisto di servizi	26.450,05
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	13.882,20
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	10.431,56
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	8.402,06
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	11.081,12
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	5.493,38
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	15.097,32
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.308,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	36,15
4401	IRAP	18.763,08
4499	Altri tributi	6.621,56
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	5.646,47
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	21.037,63

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	54,13
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.833,12
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	115,41
4507	Commissioni e Comitati	64,19
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	50.723,53
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.441,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.220,50
4513	Altri oneri della gestione corrente	451,90
5102	Fabbricati	29.618,55
5103	Impianti e macchinari	204,50
5104	Mobili e arredi	109,56
5149	Altri beni materiali	4.135,19
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.668,45
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	182,13
TOTALE		593.531,10

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	108.801,88
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	593,76
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	8.889,87
1202	Ritenute erariali a carico del personale	33.917,51
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.475,60
1301	Contributi obbligatori per il personale	36.469,02
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.501,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	888,24
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	292,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.027,03
2104	Altri materiali di consumo	4.275,48
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	9.111,39
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	275,98
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.983,51
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	7.275,76
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	22.139,79
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.331,93
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.401,85
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.635,24
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.186,85
2121	Spese postali e di recapito	722,82
2122	Assicurazioni	3.476,70
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	18.689,07
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.177,60
2126	Spese legali	2.359,92
2298	Altre spese per acquisto di servizi	25.836,54
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	27.764,40
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	10.431,57
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	16.804,14
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	22.162,24
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	5.493,39
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	14.389,88
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.308,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	12,05
4401	IRAP	15.010,48
4499	Altri tributi	13.243,13
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	4.553,19
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	16.864,19
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	54,13

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.587,23
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	115,43
4507	Commissioni e Comitati	64,19
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	40.578,79
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.552,80
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.776,40
4513	Altri oneri della gestione corrente	903,82
5102	Fabbricati	29.618,63
5103	Impianti e macchinari	204,50
5104	Mobili e arredi	109,58
5149	Altri beni materiali	4.135,19
5155	Acquisizione o realizzazione software	3.336,90
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	182,13
TOTALE		556.992,92

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	54.546,67
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	98,97
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.260,92
1202	Ritenute erariali a carico del personale	16.958,72
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.737,92
1301	Contributi obbligatori per il personale	18.234,50
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	250,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	604,69
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	48,67
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	879,50
2104	Altri materiali di consumo	712,58
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	4.312,11
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	46,70
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	593,74
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	5.438,16
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.689,90
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	388,66
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	588,55
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.439,20
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.197,82
2121	Spese postali e di recapito	120,48
2122	Assicurazioni	579,45
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.114,83
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	529,60
2126	Spese legali	393,31
2298	Altre spese per acquisto di servizi	6.123,72
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	26.610,90
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	10.431,58
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.625,64
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	3.462,85
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	5.493,39
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	12.411,81
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.308,00
4401	IRAP	7.505,25
4499	Altri tributi	2.090,62
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2.366,57
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	8.517,33
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	54,13
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.095,45

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	115,43
4507	Commissioni e Comitati	64,19
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	20.289,44
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.776,40
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	888,20
4513	Altri oneri della gestione corrente	150,63
5102	Fabbricati	29.618,63
5103	Impianti e macchinari	204,50
5104	Mobili e arredi	109,58
5149	Altri beni materiali	4.135,19
5155	Acquisizione o realizzazione software	556,15
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	182,13
TOTALE		270.953,56

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4101	Rimborso diritto annuale	2.512,24
4402	IRES	870.697,00
4403	I.V.A.	289.368,08
7500	Altre operazioni finanziarie	51.596,72
TOTALE		1.214.174,04

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
-------	-------------	---------

TOTALE

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	TOTALE	

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	12.610,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	645.401,64
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	16.497,33
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.331.200,00
4403	I.V.A.	26.910,08
7500	Altre operazioni finanziarie	320.284,50
TOTALE		4.352.903,55

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	28.800,00
TOTALE		28.800,00

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

1.240.561,74

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

1.200.201,97

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

593.531,10

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

556.992,92

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

270.953,56

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

1.214.174,04

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 4.352.903,55

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 28.800,00

TOTALE GENERALE 9.458.118,87

C.C.I.A.A. DI NUORO
Consuntivo - Articolo 24
Anno 2024

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			2.419.205,50	2.613.936,81	120.397,86	73.109,87	399.856,73	399.856,73	2.939.460,09	3.086.903,41
2 Diritti di Segreteria					831.000,00	977.172,40			831.000,00	977.172,40
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	45.000,00	244.511,55	96.278,00	117.790,15			479.250,00	319.452,42	620.528,00	681.754,12
4 Proventi da gestione di beni e servizi					10.500,00	8.739,87	28.100,00		38.600,00	8.739,87
5 Variazione delle rimanenze										
Totale Proventi Correnti A	45.000,00	244.511,55	2.515.483,50	2.731.726,96	961.897,86	1.059.022,14	907.206,73	719.309,15	4.429.588,09	4.754.569,80
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-293.901,23	-280.152,82	-353.750,35	-252.118,49	-340.353,81	-350.520,77	-160.504,03	-139.998,26	-1.148.509,42	-1.022.790,34
7 Funzionamento	-299.490,00	-217.452,27	-1.491.976,50	-1.325.035,13	-31.405,80	-32.823,02	-12.401,25	-11.036,15	-1.835.273,55	-1.586.346,57
8 Interventi Economici		-5.346,08			-63.815,28	-5.050,00	-1.859.138,17	-1.257.671,14	-1.922.953,45	-1.268.067,22
9 Ammortamenti e accantonamenti	-437.655,51	-430.524,69	-1.003.457,00	-784.361,36			-101.997,00	-73.195,34	-1.543.109,51	-1.288.081,39
Totale Oneri Correnti B	-1.031.046,74	-933.475,86	-2.849.183,85	-2.361.514,98	-435.574,89	-388.393,79	-2.134.040,45	-1.481.900,89	-6.449.845,93	-5.165.285,52
Risultato della gestione corrente A-B	-986.046,74	-688.964,31	-333.700,35	370.211,98	526.322,97	670.628,35	-1.226.833,72	-762.591,74	-2.020.257,84	-410.715,72
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	3.201.130,00	928,54	2.000,00	3.201.584,92	940,00	765,12	530,00	90,00	3.204.600,00	3.203.368,58
11 Oneri Finanziari	0,00								0,00	
Risultato della gestione finanziaria (C)	3.201.130,00	928,54	2.000,00	3.201.584,92	940,00	765,12	530,00	90,00	3.204.600,00	3.203.368,58
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	297.274,94	361.023,71	0,00	102.369,98					297.274,94	463.393,69
13 Oneri Straordinari	0,00		0,00	-4.814,62					0,00	-4.814,62
Risultato della gestione straordinaria (D)	297.274,94	361.023,71	0,00	97.555,36					297.274,94	458.579,07
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		-378,40								-378,40
Differenze rettifiche attività finanziarie		-378,40								-378,40
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	2.512.358,20	-327.390,46	-331.700,35	3.669.352,26	527.262,97	671.393,47	-1.226.303,72	-762.501,74	1.481.617,10	3.250.853,53
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali	0,00		15.000,00	-20.364,12	0,00	-1.000,00	30.000,00	2.428,58	45.000,00	-18.935,54
F Immobilizzazioni Materiali	867.919,72	756.097,67					138.198,52	126.651,16	1.006.118,24	882.748,83
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	867.919,72	756.097,67	15.000,00	-20.364,12	0,00	-1.000,00	168.198,52	129.079,74	1.051.118,24	863.813,29

	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.717.804		4.358.135
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	365.666		294.059	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	365.666		294.059	
c3) Contributi da altri enti pubblici				
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	3.198.359		3.086.903	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.153.779		977.172	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		280.583		396.435
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	280.583		396.435	
Totale valore della produzione (A)		4.998.386		4.754.570
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-1.634.513		-1.831.362
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.085.908		-1.268.067	
b) Acquisizione di servizi	-385.796		-382.546	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-5.972			
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-156.837		-180.749	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-962.213		-1.022.790
a) Salari e stipendi	-735.671		-775.338	
b) Oneri sociali	-168.161		-186.080	
c) Trattamento di fine rapporto	-40.239		-52.082	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-18.142		-9.290	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.707.398		-1.225.820
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-59.950		-74.195	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-351.076		-368.390	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.296.372		-783.235	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-57.261		-62.261
14) Oneri diversi di gestione		-761.398		-1.023.052
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) Altri oneri diversi di gestione	-761.398		-1.023.052	
Totale costi (B)		-5.122.783		-5.165.286
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-124.397		-410.716

	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		2.222.880		3.199.600
16) Altri proventi finanziari		3.697		3.769
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.697		3.769	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		2.226.577		3.203.369
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				-378
a) Di partecipazioni			-378	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				-378
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		293.585		463.394
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-35.386		-4.815
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		258.199		458.579
Risultato prima delle imposte		2.360.379		3.250.854
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		2.360.379		3.250.854



NOTA INTEGRATIVA (ART. 23 D.P.R. 254/05)
(allegato al Bilancio di Esercizio 2024)

Premessa

La presente nota integrativa, redatta in conformità alle disposizioni indicate all'art. 23 del D.P.R. 254/05 che concerne la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, rappresenta il terzo prospetto del Bilancio di Esercizio della Camera di Commercio di Nuoro regolamentato al capo I del Titolo III del su citato D.P.R. 254/05.

La nota integrativa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico; ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed un'interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una finalità esplicativa ed integrativa in modo tale da esplicitare in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, del DPR n. 254/2005 la nota integrativa indica, oltre a quanto stabilito dall'articolo 26, commi. 6 e 7, e dall'articolo 39, comma. 13:

- a) i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
- b) le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- c) la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;
- d) l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri;
- e) le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'articolo 26 comma 10;
- f) gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma del codice civile, evidenziando per ciascuna di loro il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
- h) la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi;
- i) la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- j) la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- k) i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Nell'anno 2009 sono stati specificati i criteri ai quali uniformarsi ed attenersi nella contabilizzazione del diritto annuale: sia quello riferito all'anno in corso, che quello riferito agli anni precedenti nonché quello riscosso tramite ruoli.



Nel 2010 infine, in applicazione del documento 3 allegato alla circolare del MISE n. 3622/C che stabilisce come devono essere trattate le operazioni contabili tipiche delle Camere di Commercio e definisce i criteri in base ai quali deve essere rilevato il provento, (e il relativo credito) per diritto annuale rispettando l'esigenza di procedere alla contabilizzazione del credito per singola impresa, sono state apportate al programma di contabilità in uso presso le CCIAA le necessarie modifiche, integrazioni e collegamenti con il separato programma Infocamere di gestione del diritto annuale, (Diana), che consentono di rispettare i principi enunciati dalla citata circolare, in quanto tale procedura mette a disposizione i dati di riscossione e/o di omissione del diritto annuale dal 2001 ad oggi, evidenziando le percentuali di mancata riscossione utili per una corretta creazione del fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

Criteri di valutazione e principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel Codice Civile e nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati.

L'applicazione e l'osservanza del principio di prudenza comporta la contabilizzazione degli oneri anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono solo quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine assume rilievo il principio della competenza economica secondo il quale costi e ricavi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio in cui le relative operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Camera nei vari esercizi.

Vengono inoltre rispettati tutti gli altri i principi di redazione del Bilancio, tra i quali veridicità, universalità e chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1 – IMMOBILIZZAZIONI € 8.135.426,20

Si considerano immobilizzazioni quei beni che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno della camera di commercio per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in:

- a) Materiali;
- b) Immateriali;
- c) Finanziarie.

1a) Immobilizzazioni Materiali - Le immobilizzazioni materiali sono contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a permanere per più esercizi nella camera di commercio.

Il valore degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, ad esclusione dei terreni, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (articolo 26, comma 5, del "Regolamento").

Il valore dei beni iscritto nello stato patrimoniale comprende gli oneri accessori di acquisto ed è rettificato al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (articolo 22, comma 2, del Regolamento).

Fabbricati - Gli immobili di proprietà dell'Ente sono i seguenti:

Immobile	Rendita Catastale
1) Sede camerale, Via Papandrea 8, Nuoro NCEU foglio 45 n. 2528-2532, partita 162 zona censuaria 1, classe B4	€ 14.064,31
2) Fabbricato alloggi, Viale del Lavoro 18, Nuoro NCEU Foglio 52 n. 343-344, sub.1-7 – partita 162, zona censuaria 1	€ 2.920,56
3) Sede staccata della Camera di Commercio Via Scorcu, Tortolì, NCEU Foglio 9 mapp. n. 1967, piano S1, sub. 131 Cat. C/2 (rend. € 51,13); Foglio 9 mapp. n. 1967, sub. 38, 39, 40, 41 42, Cat. C/6 (rend. € 89,85); Foglio 9 mapp. n. 1967, sub. 129, Cat. C/6 (rend. € 27,27); Foglio 9 mapp. n. 1967, piano T, sub. 130, Cat. B/4 (rend. € 309,87),	€ 432,05

Il valore di iscrizione degli immobili è determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131, stabilito all'articolo 25, comma 1, del Decreto Ministeriale 23 luglio del 1997 n°287.

Si rammenta infatti che i criteri di valutazione previsti al comma 1 dell'articolo 26 del D.P.R. n°254 del 2005 ("Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione.") si applicano per gli immobili iscritti per la prima volta a partire dal Bilancio d'esercizio 2007.

Il valore degli immobili indicati in bilancio è pari ad € 5.285.686,25 indicante la voce dei Fabbricati al netto del relativo Fondo di ammortamento pari ad € 5.794.245,14, con una relativa quota di ammortamento per l'esercizio 2024 di € 321.277,25.



Il valore iniziale della sede camerale è di € 5.939.254,34 e quello degli alloggi di € 542.279,74 come da relazione di stima agli atti della Camera; la sede staccata di Tortolì, iscritta al costo di acquisto, è valutata in € 359.714,64.

Le acquisizioni effettuate sugli immobili nel corso dell'esercizio 2024 si riferiscono principalmente alle spese sostenute per i lavori relativi alla messa in sicurezza riqualificazione e ristrutturazione del fabbricato sito in Viale del Lavoro, in particolare le liquidazioni relative agli stati di avanzamento dei lavori dei progetti Co-working FSC 2014-2020 Azione 4.1.2 e Building del Distretto FESR 2014-2020 Azione 6.8.3.

Per gli affidamenti sono state correttamente effettuate delle procedure di gara sulla piattaforma Cat Sardegna.

Tra i Fabbricati rientrano la realizzazione del nuovo sistema telefonico dell'edificio della sede camerale di Via Papandrea, i lavori inerenti le modifiche sull'impianto di climatizzazione ed antincendio ed i lavori di rifacimento dei servizi igienici del terzo e quarto piano.

In relazione all'ammortamento degli immobili camerali, si è ritenuto di rilevare una quota di ammortamento pari al 3%.

Attrezzature non informatiche

Le attrezzature non informatiche sono costituite dalla voce Macchine apparecchiature ed attrezzatura varia; il valore iscritto in bilancio è pari ad € 134.504,40 dato dalla differenza tra il valore lordo di € 824.710,24 ed il relativo Fondo ammortamento di € 690.205,84.

Attrezzature informatiche

Le Attrezzature informatiche sono rappresentate dalla sottovoce Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolat., il valore al 31/12/2024 risulta essere pari ad € 39.757,50.

L'importo è pari alla differenza tra l'importo lordo di € 178.318,85 e il relativo Fondo ammortamento pari ad € 138.561,35.

Automezzi

La voce Automezzi rappresentata dal conto Autoveicoli e motoveicoli è pari ad un importo netto di € 9.803,36 dato dalla differenza tra importo lordo di € 26.142,31 e Fondo ammortamento pari ad € 6.535,58.

Arredi e mobili

La voce contabile Arredi e Mobili è formata dagli Arredi, dai Mobili e dalle Opere d'arte, il valore totale netto al 31/12/2024 risultante in Bilancio è pari ad € 437.118,74, tale importo è al netto del Fondo Ammortamento pari ad € 295.739,58.

Le opere d'arte, non vengono ammortizzate e risultano iscritte al costo di acquisto per € 357.052,48 in ottemperanza a quanto disposto dai principi contabili; si ritiene doveroso rilevare che nel corso dell'esercizio 2012 è stata effettuata una perizia ad opera di esperti da cui risulta un valore di stima in linea con i prezzi di mercato di tali opere pari ad € 819.464,72.

La Biblioteca, iscritta al costo di acquisto dei testi, non è sottoposta al processo di ammortamento, il valore iscritto in Bilancio è pari a € 8.201,20.



Per le immobilizzazioni materiali sopra descritte si è proceduto all'ammortamento utilizzando le seguenti aliquote suddivise per categorie e applicate al 50% nell'anno di entrata in funzione dei beni:

Fabbricati	3%
Macchine ordinarie d'ufficio	15%
Macchine, Apparecchiature, Attrezzatura varia	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche, calcol.	12%
Arredi	15%
Automezzi	25%

1b) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli oneri pluriennali. I beni immateriali sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali la camera di commercio ha il potere di sfruttare, per un periodo di tempo determinato, i benefici futuri attesi da tali beni.

In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso ed i diritti d'autore, e le altre immobilizzazioni immateriali. Nel Bilancio Consuntivo della Camera di Commercio di Nuoro al 31/12/2024 rientrano nella classe Immobilizzazioni immateriali:

- Software il cui valore in Bilancio rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto è pari a € 126.148,31;
- Costi relativi a progetti pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese il cui valore al netto del fondo ammortamento è pari ad € 80.405,48.

I Costi relativi a progetti pluriennali, ricordiamo in tale sede, sorgono in virtù delle deliberazioni della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 38/2 del 28/6/2016, n. 46/5 del 3/10/2017 sulla base delle quali, rispettivamente, in data 15/7/2016 è stato firmato il Protocollo di intesa relativo al “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese” e in data 9/10/2017 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro inerente al “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese”; si rammentano le della Giunta regionale n. 5/1 dell’1/2/2018 e n. 29/1 del 7/6/2018 relative all’approvazione del 1° e del 2° Atto Aggiuntivo al suddetto Accordo di Programma Quadro. Nell’ambito del II Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018, è inserito il Progetto “Distretto culturale” che vede come Soggetto attuatore la Camera di Commercio di Nuoro in virtù delle sotto descritte Convenzioni attuative approvate con Determinazione presidenziale in data 2 Agosto 2019:

- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 3.3 “Co-working space del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del FSC linea di Azione 4.2.1;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.1 “Building del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del POR FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese -



Il Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.2 “Siti del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del POR FESR Azione 6.8.3.;

- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - Il Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.3 “Percorsi del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del POR FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - Il Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 2.1 “Le Porte del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del POR FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - Il Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 2.2 “Data Base” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del POR FESR Azione 6.8.3.

Gli obiettivi del Progetto in argomento sono quelli di: sostenere la cultura come motore dello sviluppo locale e generatrice, quale elemento forte della filiera produttiva, di un sistema imprenditoriale in grado di coinvolgere trasversalmente tutti i comparti dell’economia del territorio in stretta sinergia con il settore del turismo; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale; rafforzare il legame con il territorio.

1c) Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di Commercio. Sono iscritti in questa classe:

- Partecipazioni e quote	€ 1.768.990,52
- Prestiti e anticipazioni attive	€ 244.810,44

Le Partecipazioni e quote: € 1.768.990,52

La partecipazione al capitale di una Società per Azioni è rappresentata da titoli azionari, mentre nel caso di società a responsabilità limitata è rappresentata da quote.

Il D.P.R. 254/2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” all’art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all’art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato.

Il comma 8 dell’art. 26 stabilisce che tutte le Altre Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il nuovo Regolamento ha pertanto aggiornato i criteri di valutazione.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05/02/2009, con l’allegato documento n.2, ha fornito specifiche indicazioni dei sopra indicati criteri nei termini sotto riportati, applicati dall’Ente camerale.

Partecipazioni in imprese collegate e controllate: € 0,00

- sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo Stato Patrimoniale dell’ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art.26 comma 7 del Regolamento);



- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (art.26, comma 7 del Regolamento);
 - negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
 - in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
 - nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. È il caso della partecipata Società Patto Territoriale che presenta un patrimonio netto negativo al 31/12/2023. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato la dismissione della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
 - il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso "l'influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo.
- Appartiene a tale categoria esclusivamente la Società Consortile Patto Territoriale della Provincia di Nuoro SRL per cui si rileva l'apertura della fase di scioglimento e liquidazione in data 19/11/2015 La Camera di commercio di Nuoro possiede quote per il 40%.

Partecipazioni in altre imprese; € 1.724.051,11

- sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Il valore iscritto in Bilancio al 31/12/2017 risulta pari ad € 1.664.240,11, ed è formato dal totale delle partecipazioni della Camera.
- A tal proposito necessita rammentare la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, (Legge di Stabilità per il 2015) ed in particolare le disposizioni di cui ai commi 611-614 dell'art. 1 che prevedono e stabiliscono che anche le Camere di Commercio, dal 1 gennaio 2015 debbano avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. Da ultimo si ricorda il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che all' art. 24 prevede la revisione straordinaria delle partecipazioni



Anche la Camera di Commercio di Nuoro si è mossa in tale direzione e nel corso del 2017 si è provveduto alla definizione della procedura di liquidazione della quota Isnart S.c.p.a. Risulta essere in fase di liquidazione ad oggi Retecamere srl, mentre nel corso del 2020 si è definita la cessione delle quote possedute nella società Job Camere Srl.

La Camera di Commercio di Nuoro conferma la propria partecipazione per le motivazioni descritte nel Piano di Razionalizzazione e nell'Aggiornamento del Piano Operativo di Razionalizzazione, nella Società Consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azioni Infocamere, nella "Geasar" Gestioni aeroporti sardi, nella Ic Outsourcing ed in Si.Camera.

I prestiti e le anticipazioni attive: € 244.810,44

I Prestiti e Anticipazioni al Personale su TFR si riferiscono invece ai prestiti e alle anticipazioni concessi ai dipendenti sul loro fondo di indennità di anzianità. Il conto è movimentato in corso d'anno in relazione alle restituzioni da parte di dipendenti cessati dal servizio, contestualmente all'erogazione del trattamento di fine servizio a loro spettante, nonché in base alla concessione di nuovi prestiti.

IMMOBILIZZAZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. NUORO AL 31/12/2024					
DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	ACQUISIZIONI / ALIENAZIONI	VALORE FINALE	QUOTA AMM.TO	F.DO AMM.TO
A) MATERIALI E IMMATERIALI					
IMMOBILI	10.338.551,80	741.379,59	11.079.931,39	321.277,25	5.794.245,14
ATTREZZ. INFORMTICHE	170.063,72	8.255,13	178.318,85	8.120,86	138.561,35
ATTREZZ. NON INFORMATICHE	877.631,10	86.545,54	964.176,64	20.408,27	829.672,24
ARREDI	329.237,83	46.568,01	375.805,84	12.048,08	295.739,58
OPERE D'ARTE	357.052,48	0	357.052,48		
MOBILI	5.096,86	0	5.096,86	0	5.096,86
AUTOMEZZI	26.142,31	0	26.142,31	6.535,58	16.338,95
BIBLIOTECA	8.201,20	0	8.201,20		
SOFTWARE	147.512,43	14.840,08	126.148,31	36.204,20	
PROGETTI PLURIENNALI – PIANO RILANCIO DEL NUORESE	202.618,48	2.428,58	205.047,06	37.991,14	124.641,58
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	12.462.108,21	900.016,93	13.325.920,94	442.585,38	6.797.914,52
B) FINANZIARIE					
PARTECIPAZIONI E QUOTE	1.724.429,51	378,40	1.724.051,11		
CONFERIMENTI DI CAPITALE	44.939,41		44.939,41		
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	244.810,44		244.810,44		
TOTALE IMMOB. FINANZIARIE	2.015.994,18	378,40	2.013.800,96		



PARTECIPAZIONI AL 31/12/2024 CCIAA DI NUORO						
RAGIONE SOCIALE	N QUOTE	PROPRIETA %	VAL NOMIN	CS	P. NETTO AL 31/12/2023	VALORE IN BILANCIO AL COSTO DI ACQUISTO
INFOCAMERE	3000	0,0526	9.300,00	17.670.000,00	€ 52.679.131	29.865,94
GEASAR	25260	8,4200	1.087.190,40	12.912.000,00	€ 84.852.839	1.633.372,98
IC OUTSOURCING SCRL	119,66	0,0321		372.000,00	€ 4.798.921	117,18
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL	5.490	0,1339		4.009.935,00	€ 15.862.026	154,17
TECNOSERVICECAMERE SOC. CONS. (Asta pubblica deserta)	517	0,0204	268,84	1.318.941,00	€ 4.925.439	268,84
RETECAMERE S. Cons. R.L. in liquidazione	66,57	0,0276		240.911,35	€ 37.225	272
DMO	VERSATO DEPOSITO PRESSO BANCO DI SARDEGNA					60.000,00
TOTALE						1.724.051,11
RAGIONE SOCIALE	N QUOTE	PROPRIETA %	VAL NOMIN	CS	P. NETTO	VALORE IN BILANCIO METODO P. NETTO
PATTO TERRITORIALE IN LIQUIDAZIONE		40%		10.200,00	Al 31/12/2023 - € 10.206	0.00
TOTALE						
INFOCAMERE	Le azioni sono custodite a titolo gratuito, presso la cassa della Società					

2 -- ATTIVO CIRCOLANTE € 58.618.591,74

L'attivo circolante è formato dai Crediti di Funzionamento, dalle Rimanenze e dalle Disponibilità liquide.

Crediti di funzionamento

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi rettificativi come previsto dall'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005. Il fondo è utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui detta inesigibilità si considera definitiva.

In conformità con le indicazioni della Commissione, espresse nella Circolare n. 3622/C del 2009 rappresentano il diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza.

Di seguito il dettaglio delle poste più significative.

- Crediti da diritto annuale: € 408.922,22**

Il credito da diritto annuale è iscritto nello Stato Patrimoniale al netto del corrispondente fondo svalutazione, a norma dell'art. 22 del DPR 254/2005.

Il credito da diritto annuale è il credito che si è prodotto nel corso del presente esercizio che va a sommarsi ai crediti formati negli anni precedenti; risulta composto nel seguente modo:



Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024
Crediti da diritti annuale	15.220.331,96	15.762.947,50
Crediti per sanzioni su DA	4.877.588,00	5.052.312,53
Crediti per interessi moratori su DA	972.286,31	1.084.460,26
Fondo svalutazione crediti	-20.800.877,75	-21.490.798,07
Totale	269.328,52	408.922,22

I crediti sono iscritti in bilancio al valore netto di € 408.922,22: tale valore è pari alla differenza tra i crediti lordi che ammontano ad € 21.899.720,29, di cui € 5.052.312,53 Crediti per sanzioni da diritto annuale ed € 1.084.460,26 Crediti per interessi da diritto annuale, ed il fondo svalutazione che ammonta ad € 21.490.798,07;

In applicazione dei principi contabili elaborati dalla commissione di cui all'art.74 del DPR. 254/2005 e diramati con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del febbraio 2009, per la rilevazione dei proventi e dei crediti relativi al diritto annuale si procede come segue:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto e/o la nota del Ministro dello Sviluppo Economico che ne stabilisce le misure per il periodo di riferimento;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto e/o nota, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati negli ultimi tre esercizi; in assenza di tali informazioni, prudenzialmente si determina il diritto dovuto considerando lo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto e/o nota;
- per il calcolo delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, alla quota di provento non riscossa, come sopra determinata, si applica la sanzione stabilita dal D.M. 25 gennaio 2005, n.54; 20
- l'interesse moratorio si calcola sugli importi di diritto non riscossi, determinati con le modalità sopra esposte, al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno dalla data di scadenza alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno, fino alla data di emissione del ruolo;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti viene effettuato applicando al valore complessivo di cui ai precedenti punti la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, da considerare ai fini del calcolo soltanto nell'anno successivo a quello di emissione.

• **Crediti verso clienti € 404.904,81**

Sono rappresentati dai crediti per diritti di segreteria accreditati per via telematica e non, di competenza economica del 2024 da incassare nell'esercizio successivo e dai crediti v/clienti per la cessione di beni e servizi che a fine esercizio risultano essere pari ad € 326.360,39.

• **Crediti per servizi conto terzi € 882.386,97**

In tale voce di credito rientrano i crediti sorti nei confronti della Regione Sardegna in virtù della Convenzione perfezionata tra l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione dell'artigianato - Progetto "Mostra Mercato L'Artigiano in Fiera 2024".



Per la realizzazione del progetto la CCIAA di Nuoro ha sostenuto spese per un totale di € 658.778,76 e la Regione Sardegna nel corso del 2025 provvederà ad erogare una somma di pari importo che chiuderà il presente credito.

Rientrano in tale voce anche i Crediti che la Camera di commercio ha contabilizzato nel corso degli esercizi passati dal 2009 in poi per la gestione dell'Albo Imprese Artigiane.

In relazione ai Crediti per Albo Imprese Artigiane è presente un fondo di svalutazione di € 638.247,85 in quanto in sede di redazione del Bilancio al 31/12/2022 si è proceduto a causa del perdurare della posizione debitoria della R.A.S. e secondo il principio di prudenza nella iscrizione delle somme a Bilancio, alla svalutazione dei suddetti crediti pluriennali che l'Ente vanta nei confronti della Regione per la gestione in convenzione della C.P.A.

- **Crediti diversi € 300.713,22**

In tale voce sono compresi i Crediti sorti nei confronti delle altre Camere di Commercio per Diritto annuale, sanzioni ed interessi in seguito ad errori di versamento da parte delle imprese iscritte.

Rientrano inoltre i crediti relativi alla gestione dei Progetti del Fondo perequativo chiusi a Gennaio 2025.

Disponibilità liquide € 56.620.614,15

Ricordiamo che la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (commi da 391 a 394) ha assoggettato nuovamente le Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 720/84 e, pertanto, a far data dal 01 febbraio 2015 le disponibilità liquide sono state versate sul sottoconto fruttifero delle contabilità speciali intestate alle Camere. Il valore indicato è quello risultante dal saldo del conto di tesoreria comunicato dall'Istituto cassiere Banco di Sardegna Spa, al 31.12.2024, pari ad € 56.618.291,57 e dal conto Incassi da regolarizzare corrispondenti ai Diritti di segreteria incassati allo sportello e contabilizzati nel mese di dicembre ed incassati nel corso del mese di Gennaio 2025.

Si sottolinea che le disponibilità liquide sono notevolmente aumentate rispetto all'esercizio precedente a seguito dei girofondi emessi dalla Regione Sardegna per un totale di € 36.500.000,00 in data 29 Ottobre 2024, in virtù della Convenzione ex art. 15 della Legge 241/1990 tra Assessorato Regionale Turismo Commercio Artigianato e Unioncamere Sardegna per la concessione di contributi in conto capitale a favore delle imprese operanti nel settore del commercio in applicazione delle leggi regionali n. 3/2022 art. 7, n. 22/2022 art. 2, comma 4, e n. 17/2023 art. 14 commi 3 e 4.

La Giunta camerale con propria Deliberazione del 25 Ottobre 2024 ha stabilito di recepire la Convenzione stipulata tra l'Assessorato Regionale e l'Unioncamere Sardegna ed assumere in capo alla Camera di Commercio di Nuoro il ruolo di soggetto capofila per la gestione amministrativa e finanziaria del progetto. Si rammenta in tale sede l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi in conto capitale è stato pubblicato in data 26 Marzo 2025 con Determina del Segretario Generale n. 121.



3 – RATEI E RISCONTI ATTIVI € 5.439.42

Ratei e Risconti derivano da operazioni comuni a due periodi consecutivi e rappresentano delle quote di costi e ricavi, comuni a questi due esercizi che maturano al decorrere del tempo.

I risconti attivi rappresentano le quote di costi da sospendere nell'esercizio in chiusura in proporzione al tempo non ancora decorso; i risconti passivi, corrispondentemente, rappresentano le quote di ricavi da rinviare al futuro.

La Macrovoce Ratei e Risconti attivi del Bilancio Camerale al 31/12/2024 comprende la voce Risconti attivi per € 5.439,42: nel caso specifico i risconti attivi si riferiscono alla liquidazione anticipata del premio delle polizze assicurative relative agli infortuni ed alle missioni del personale dipendente.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

1 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 760.447,36

Fondo Trattamento di fine rapporto € 760.447,36

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti, aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed equivale a quanto spettante al personale avente diritto nell'ipotesi di cessazione del rapporto alla medesima data. Il fondo TFR è rivalutato annualmente ai sensi di legge. Riguarda gli accantonamenti annuali in favore del personale assunto dal 01/01/2001 che non abbia precedenti e consecutivi rapporti di lavoro con altre pubbliche amministrazioni, che quindi rientra nel regime del TFR e gli accantonamenti annuali al fondo delle indennità di anzianità costituito in favore del personale dipendente assunto precedentemente al 2001 e rientrante nell'ambito di applicazione del decreto interministeriale 12 luglio 1982. Per effetto degli accantonamenti delle quote di competenza dell'esercizio 2024, dei pagamenti delle indennità spettanti a personale cessato dal servizio negli anni scorsi e degli adeguamenti relativi al fondo Ifr, nell'esercizio 2024 si registra un fondo complessivo di € 760.447,36. Le anticipazioni su indennità di fine rapporto sono evidenziate nella voce "Prestiti e anticipazioni al personale" tra le attività dello Stato Patrimoniale.



2 - DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 45.204.439,84

Sono stati iscritti in bilancio al loro valore di estinzione. Si ritiene che tali debiti scadano entro i 12 mesi.

Tale voce è costituita da diverse categorie di debiti:

DEBITI V/FORNITORI	5.517.529,26
DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI SIST. CAMER.	151.084,67
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	342.043,56
DEBITI V/DIPENDENTI	262.496,45
DEBITI DIVERSI	1.822.397,30
DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	36.945.975,04
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	161.687,16
CLIENTI C/ANTICIPI	1.226,40
TOTALE	45.204.439,84

Nel dettaglio si sottolinea che i Debiti verso Fornitori racchiudono oltre i debiti che al 31/12/2024 non risultano ancora estinti, anche i “Debiti verso fornitori per fatture da ricevere” per € 354.146,41 regolarmente pagate o comunque in fase di pagamento nel nuovo esercizio 2025, i debiti per cui la Camera ha assunto dei provvedimenti contabili di spesa negli esercizi precedenti al 2020 e che avranno la corrispondente uscita monetaria in esercizi successivi, si possono rammentare:

- ✓ Percorsi del distretto culturale;
- ✓ Contributi per organizzazione iniziative promozionali;
- ✓ Contributi per partecipazione a fiere e mostre;
- ✓ Progetto start export;
- ✓ Realizzazione indagine statistica sul circuito promozionale Autunno in Barbagia;
- ✓ Sostegno dei raggruppamenti di imprese intenzionati a richiedere l'ottenimento dei marchi di qualità DOP - IGP e STG.

Nella voce Debiti verso fornitori rientra il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2020” per € 201.752,91 che racchiude i debiti sorti in virtù di provvedimenti contabili di spesa assunti dalla Giunta nel corso dell'esercizio 2020 e che avranno la corrispondente uscita monetaria in esercizi successivi, ricordiamo i principali:

- ✓ Contributi per organizzazione di iniziative promozionali 2020;
- ✓ Contributi per partecipazione fiere e mostre 2020;

Nella voce dei debiti verso fornitori rientra il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2021” per € 12.978,00 che comprende i debiti relativi a provvedimenti contabili deliberati dalla Giunta camerale nel corso del 2021 e che avranno la corrispondente uscita monetaria nel corso dei successivi esercizi:

- ✓ Contributi per organizzazione di iniziative promozionali 2021;
- ✓ Contributi per partecipazione fiere e mostre 2021;
- ✓ Contributi per animazione natalizia.



Rientra anche il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2022” per € 12.940,86 correlati ai provvedimenti contabili deliberati dalla Giunta nel corso dell’esercizio 2022 che troveranno la relativa uscita monetaria negli esercizi successivi.

Il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2023” per € 194.614,35 correlati ai provvedimenti contabili deliberati dalla Giunta nel corso dell’esercizio 2023 che troveranno la relativa uscita monetaria negli esercizi successivi ed il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2024” per un importo di € 106.265,02 relativi agli importi ancora da erogare relativamente ai contributi per la partecipazione a fiere e mostre, per l’organizzazione di iniziative promozionali e per il bando PID 2024.

Si rammentano i Debiti per impegni Convenzione Regione Sardegna settore Turismo per € 208.992,71 sorti in virtù della Convenzione tra l’Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l’Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del turismo e il Progetto accluso alla medesima Convenzione, perfezionato in data 17.03.2021, con il quale l’Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l’Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna hanno convenuto di avviare, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, un rapporto di collaborazione sui temi della promozione nei settori del turismo, dell’artigianato e del commercio, che prevede la realizzazione di azioni, attività, programmi e progetti volti a favorire la penetrazione delle imprese dei tre comparti nei mercati italiano ed esteri. Il debito sorge in virtù degli affidamenti effettuati per i quali non risultano ancora concluse le realizzazioni dei progetti.

In tale voce rientrano anche i “Debiti per impegni Convenzione RAS-UR-CCIAA azioni di promozione del settore artigianato” per € 530.138,80 sorti in virtù della Convenzione perfezionata tra l’Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l’Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione dell’artigianato -Progetto “Mostra Mercato L’Artigiano in Fiera 2024. Il debito risulta regolarmente estinto in data 15 Gennaio 2025 in seguito alla liquidazione della fattura relativa al servizio di allestimento e personalizzazione degli spazi espositivi per la mostra Artigiano In Fiera edizione 2024 per un totale di € 530.138,80.

Il conto Debiti v/enti previdenziali e tributari pari ad € 342.043,56 contiene i debiti nei confronti dell’Erario e degli enti previdenziali ed assistenziali maturati al 31/12/2024 e regolarmente versati e da versare alle ordinarie scadenze dell’esercizio amministrativo 2025.

Il conto Debiti v/Organi istituzionali racchiude i debiti che la Camera di commercio di Nuoro ha contabilizzato al 31/12/2024 in seguito al Decreto Ministeriale che determina i compensi spettanti al Presidente, Vice Presidente, ai componenti di Giunta e le indennità spettanti ai Consiglieri con decorrenza 1° Marzo 2022, firmato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell’economia e delle Finanze. I debiti sopra descritti sono stati regolarmente estinti nel corso del 2025.

I Debiti diversi comprendono tra gli altri i debiti da diritto annuale, da sanzioni su diritto annuale e da interessi su diritto annuale maturati verso altre Camere di commercio ed i versamenti da diritto annuale da attribuire secondo i prospetti elaborati con il programma di Infocamere relativo ai conti del diritto annuale per un totale di € 480.766,52.



I Debiti diversi comprendono anche le quote da erogare relative al Progetto Enterprise Oriented Art 13 comma 2 Legge Regionale 3 del 09/03/2022 Legge di Stabilità 2022, per € 1.081.000,00

I Debiti per servizi conto terzi racchiudono i debiti sorti nel corso del 2024 in relazione ai bolli virtuali; gli stessi verranno regolarmente versati e dunque estinti nel corso dei primi mesi del 2025.

Appartiene a tale voce anche il conto “Anticipi Convenzione RAS concessione contributi in conto capitale settore commercio” per € 36.500.000,00 incassati nel 2024 in apposito conto per poi essere ripartiti in virtù della Convenzione sopra descritta, tra le diverse Camere di Commercio della Sardegna ed utilizzati per l’erogazione dei contributi in conto capitale alle imprese operanti nel settore commercio in possesso dei requisiti definiti nell’Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto capitale per le operazioni di credito agevolato alle attività commerciali - annualità 2025.

3 – RATEI E RISCONTI PASSIVI € 270.087,99

Rappresentano, rispettivamente, costi di competenza dell’esercizio con manifestazione numeraria e/o documentale posticipata e ricavi di competenza posticipata ma con manifestazione numeraria e/o documentale già avvenuta nell’esercizio. Analogamente ai ratei e risconti attivi, sono costi e ricavi comuni a due o più esercizi ripartibili in ragione del tempo.

Nel Bilancio camerale al 31/12/2024 i Risconti passivi ammontano ad euro 270.087,99. La voce è legata per € 47.287,99 alla maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2023/2025 ed alla conseguente realizzazione dei progetti da finanziare con tale incremento.

Con Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0241848 del 22 Giugno 2017 veniva stabilito che al fine di rispettare il principio della competenza economica, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi, in base alla quale i costi devono essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio dell’imputazione dei costi, venisse imputata in competenza economica dell’anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza effettivamente sostenuti per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l’incremento del diritto annuale ex art 18 comma 10, della Legge 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e, quindi, va rinviata al 2025 mediante rilevazione di apposito risconto passivo.

Nel dettaglio si rinviano al 2025 la seguente quota di ricavo netto:

- Progetto Formazione Lavoro € 47.287,99.

La quota di € 222.800,00 è legata all’anticipo ricevuto dalla Regione Sardegna nel mese di Dicembre 2024 per “Attività promozionali Regione Sardegna” in virtù della sottoscrizione della Convenzione tra l’Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e



Commercio e l'Unioncamere Sardegna, per la "realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del settore turismo e del settore artigianato" perfezionata nel corso del 2024, in attuazione dell'Accordo quadro stipulato, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del turismo dell'artigianato e del commercio ed avente validità per il triennio 2024-2026.

Considerate le attività di dettaglio previste dalla convenzione ed in particolare quelle che prevedono quale Camera capofila la Camera di Commercio IAA di Nuoro per l'organizzazione di una serie di eventi previsti per l'esercizio 2025 a Praga, Firenze, Las Vegas, Marrakech e Breslavia, Cracovia, Varsavia.

Viene rimandata al 2025 la quota non utilizzata nel corso dell'esercizio 2024 di € 222.800,00 che la Regione ha versato in ottemperanza alla convenzione attuativa. Le somme vengono riscontate in seguito al fatto che le stesse non sono state utilizzate nell'esercizio 2024 ma verranno utilizzate nel corso del 2025.



VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Le variazioni intervenute nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono:

DESCRIZIONE	2023	2024
Immobilizzazioni materiali	5.400.713,22	5.915.071,45
Immobilizzazioni Immateriali	263.480,47	206.553,79
Immobilizzazioni Finanziarie	2.014.179,36	2.013.800,96
Crediti di funzionamento	1.218.213,36	1.997.977,59
Disponibilità liquide	17.904.486,28	56.220.614,15
Ratei e risconti attivi	5.344,70	5.439,42
TOTALE ATTIVO	26.806.417,39	66.759.457,36

Le variazioni intervenute nel passivo dello Stato Patrimoniale sono:

DESCRIZIONE	2023	2024
Trattamento fine rapporto	758.569,94	760.447,36
Debiti di funzionamento	8.494.496,55	45.204.439,84
Fondo rischi e oneri	142.839,23	90.577,98
Ratei e risconti passivi	227.461,01	270.087,99
Patrimonio Netto	17.183.050,66	20.433.904,19
TOTALE PASSIVO+NETTO	26.806.417,39	66.759.457,36



CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI

Il conto economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile.

E' formato dai valori della Gestione Corrente, della Gestione finanziaria e della Gestione straordinaria ed eventualmente dalle Rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

GESTIONE CORRENTE: RISULTATO GESTIONE CORRENTE - € 410.715,72

Si procede all'analisi dei contenuti delle poste più significative del conto economico:

A) PROVENTI CORRENTI: € 4.754.569,80

I proventi correnti, ovvero i ricavi che vengono prodotti attraverso lo svolgimento della gestione corrente e quindi ordinaria dell'ente, sono costituiti dalle voci Diritto Annuale, Diritti di Segreteria, Contributi trasferimenti ed altre entrate e Proventi Gestione servizi di cui riportiamo i risultati raggiunti nell'esercizio comparandoli con quelli ottenuti nel periodo amministrativo precedente:

PROVENTI CORRENTI	2023	2024
Diritto Annuale	3.198.358,96	3.086.903,41
Diritti di Segreteria	1.153.778,94	977.172,40
Contributi e Trasferimenti	637.685,59	681.754,12
Proventi Gestione e Servizi	8.562,70	8.739,87
TOTALE	4.998.386,19	4.754.569,80

- 1) Il diritto annuale è il tributo a carico delle imprese iscritte o annotate nel registro delle imprese, previsto dall'articolo 18, commi 3 e 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, rappresenta il principale provento delle Camere di Commercio con il 64.92 % del totale dei proventi della gestione corrente. Il Diritto annuale esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2024 comprensivo di sanzioni e interessi ai sensi della circolare MSE n. 3622/C del 2009.
L'importo presente in Bilancio è dato dalla somma algebrica dei valori relativi ai seguenti conti:



	2023	2024
Diritto Annuale	2.139.077,76	2.165.569,00
Restituzione Diritto	-5.667,41	- 5.247,00
Sanzioni Diritto A.	316.093,38	318.846,86
Interessi Diritto A.	269.468,00	134.767,95
Diritto A. incremento 20%	479.378,23	472.966,60
TOTALE DIRITTO ANNUO	3.198.358,96	3.086.903,41

Si rammenta che il Ministero dello Sviluppo Economico ha firmato il decreto di autorizzazione all'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025 ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli delle camere coinvolte.

Il Consiglio della Camera di commercio di Nuoro con delibera n. 14 del 18/11/2022 ha approvato l'incremento del Diritto annuale per il triennio 2023/2025 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale ed ha destinato l'incremento alla realizzazione dei seguenti Progetti:

- 1) La doppia transizione digitale ed ecologica;
- 2) Formazione Lavoro;
- 3) Turismo;
- 4) Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

In ottemperanza pertanto alle note MISE 241848 del 22.06.2017 e 532625 del 05.12.2017 in contabilità è stato creato il conto "Diritto annuale incremento 20%" ove è stato allocato il valore della maggiorazione.

- 2) I Diritti di Segreteria rappresentano dopo il Diritto Annuale il provento relativo alla gestione corrente più significativo per le Camere di Commercio; il dato presente in bilancio è pari ad € 977.172,40, il 20.55 % del totale dei proventi della gestione corrente. La quota più significativa è rappresentata dal Conto Registro Imprese per € 868.364,90.

	2023	2024
Diritti di Segreteria Vari	173.983,10	91.955,67
Sanzioni Amministrative	6.356,16	0,00
Registro Imprese	961.532,16	868.364,90
Altri Albi, Elenchi, Ruoli e Registri	11.938,03	16.972,34
Restituzione diritti e tributi	- 31,00	- 120,51
TOTALE	1.153.778,94	977.172,40



- 3) La voce A3) del conto economico "Contributi, trasferimenti e altre entrate", comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie.

Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.

Contributi Piano di Rilancio del Nuorese	207.027,33
Rimborsi da Regione per attività delegate	87.032,08
Contributi Rimborsi e recuperi diversi	367.642,71
Fitti attivi	20.052,00
TOTALE	681.754,12

Il conto Contributi Piano di Rilancio del Nuorese rileva il contributo di competenza 2024 relativo al progetto "Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese". La Camera di Commercio di Nuoro risulta essere il soggetto attuatore in virtù delle Convenzioni attuative approvate nell'ambito del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018. Le stesse sono dettagliate nel paragrafo relativo agli oneri pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese.

Gli obiettivi del Progetto in argomento sono quelli di: sostenere la cultura come motore dello sviluppo locale e generatrice, quale elemento forte della filiera produttiva, di un sistema imprenditoriale in grado di coinvolgere trasversalmente tutti i comparti dell'economia del territorio in stretta sinergia con il settore del turismo; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale; rafforzare il legame con il territorio.

Il Progetto "Distretto culturale" è costituito da una pluralità di interventi caratterizzati da una pluralità di fonti finanziarie diverse, come di seguito si rappresenta:

Fonti finanziarie e Azioni	Importi (€)
FESR 2014-20– Az. 6.8.3	670.500,00
FESR 2014-20– Az. 3.3.2	250.000,00
FSC	505.000,00
FSE	244.300,00
Risorse CCIAA	551.975,00
TOTALE	2.221.775,00

La voce Contributi e trasferimenti inglobano le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate ovvero per il regolare funzionamento della CPA, infatti le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui alla L.R. n.32/2016 conseguenti alla soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, mediante proprio personale nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun Ente, per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato così come previste dal T.U. dell'artigianato.

Per gli adempimenti richiesti a seguito del trasferimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 32/2016 e previsti dall'ultima convenzione firmata, l'Assessorato riconosce alla



Camera di Commercio di Nuoro un rimborso forfettario annuo convenzionalmente fissato per gli anni 2024 e 2025 in € 77.731,04.

Appartiene alla voce A3 anche il conto Contributi Rimborsi e Recupero diversi in cui trovano collocazione i rimborsi contabilizzati per la concessione delle sale della sede camerale, i rimborsi del Gestore servizi energetici per l'anno 2024, i rimborsi conseguiti da Unioncamere per lo svolgimento dei servizi e delle attività relative al progetto Eccellenze in Digitale, il progetto Excelsior e quelli relativi ai progetti del Fondo Perequativo. Rientrano in tale voce di ricavo anche i compensi per il progetto "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID-CIE (PNRR– Misura 1.4.4)".

Nel medesimo conto rientra il compenso della Camera di commercio di Sassari riconosciuto dalla RAS CRP per le attività svolte dalle Camera di Commercio Sarde nell'ambito del Progetto Enterprise Oriented in proporzione al numero delle pratiche istruite. Alla CCIAA di Nuoro è spettato un compenso pari ad € 208.196,29.

Il conto Fitti attivi racchiude le somme derivanti dall'approvazione del contratto di servizi stipulato con la società Agroqualità SpA con il quale vengono messi a disposizione i locali ad uso ufficio aventi una superficie di 65 mq per tre anni rinnovabili, del contratto di servizi stipulato con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Nuoro avente validità a far data dal 2 Maggio 2022 fino al 31 Dicembre 2022 tacitamente rinnovabile per ulteriori cinque anni fermo restando il diritto di disdetta per ciascuna delle parti da comunicarsi per iscritto con un preavviso di almeno sei mesi. Si aggiungono i contratti di servizi stipulati, con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Nuoro e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti contabili di Nuoro, rispettivamente nel mese di Giugno e Settembre del 2024.

- 4) La voce Proventi Gestione Servizi era costituita principalmente dai ricavi che derivavano dallo svolgimento dell'attività prettamente commerciale da parte della Camera di Commercio iniziata nel corso dell'esercizio 2012.

La gestione commerciale dell'ente che si affianca alla gestione prettamente istituzionale include le attività di mediazione e conciliazione, quelle relative alla metrologia legale e quelle inerenti l'utilizzazione delle macchine tecnologiche del Fab Lab.

Si rammenta in tale sede che in data 31 Luglio 2021 è scaduta l'autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla CCIAA di Nuoro per operare in qualità di Organismo di controllo per le Denominazioni di Origine Protetta (DOP) e le Indicazioni Geografiche Protette (IGP) del settore vitivinicolo, e che la Giunta camerale ha deliberato di non ripresentare la candidatura della Camera stante le difficoltà di garantire l'equilibrio economico del servizio. Ne è conseguita una netta diminuzione di tali ricavi negli esercizi successivi.



	2023	2024
Ricavi Commerciali per Verifiche Metriche	800,00	1.150,00
Ricavi Commerciali Arbitrato e Conciliazione	7.710,90	7.589,87
Ricavi Commerciali Controllo Vini	-	-
Ricavi Gestione Fab Lab	51,80	-
Altri ricavi attività commerciale	-	-
TOTALE	8.562,70	8.739,87

B) ONERI CORRENTI: € 5.165.285,52

Gli oneri correnti rappresentano i costi che l'Ente ha sostenuto per lo svolgimento della propria gestione ordinaria e sono rappresentati dalle voci B6), B7), B8) e B9), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici ed agli Ammortamenti e Accantonamenti.

Descrizione	2023	2024
PERSONALE	962.212,85	1.022.790,34
FUNZIONAMENTO	1.310.003,21	1.586.346,57
INTERVENTI ECONOMICI	1.085.907,87	1.268.067,22
AMMORT. E ACCANTON.	1.764.659,20	1.288.081,39
TOTALE	5.122.783,13	5.165.285,52

- 1) Gli oneri relativi al personale sono rappresentativi dell'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge.

Per il personale è stato sostenuto un costo complessivo di € 1.022.790,34.

Nel 2024 sono presenti due unità lavorative a tempo determinato assunte dall'Ente per lo svolgimento delle attività inerente i progetti Interreg. Il costo del personale si scandisce nelle voci seguenti:

❖ retribuzione ordinaria	€ 532.204,36
❖ retribuzione straordinaria	€ 11.000,00
❖ indennità varie	€ 194.124,51
❖ retribuzione di posizione dirigenti	€ 38.099,22
❖ oneri sociali	€ 186.079,64
❖ accantonamento ifr/tfr	€ 52.082,47
❖ altri costi	€ 9.290,51



- 2) Gli oneri di funzionamento sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il funzionamento dell'ente.

Si dà atto che risulta rispettato il limite di cui all'articolo 1, commi 590-602 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020. Detto limite è fissato togliendo dal computo gli oneri per le spese energetiche in € 779.885 la somma dei saldi dei conti coinvolti ammonta ad € 563.294,88.

Si ricorda che l'articolo 1, commi 590-602 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020 ha dettato nuove norme per la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica delle pubbliche amministrazioni. Le suddette norme stabiliscono un nuovo unico limite di spesa, a partire dal 2020, legato al valore medio delle spese effettuate per acquisto di beni e servizi nel triennio dal 2016 al 2018.

Per gli enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale, come gli enti del sistema camerale, la base imponibile sarebbe rappresentata dalle voci B6), B7).b.c.d e B8) del conto economico del bilancio d'esercizio.

Il limite di spesa relativo agli oneri per la gestione del settore informatico è stato, invece, abrogato dall'articolo 53, comma 6, lett. b) del D.L. 31/5/2021 n. 77 convertito con modificazioni nella legge 29.7.2021 n. 108.

La macro voce racchiude gli oneri per le Prestazioni di servizi per un ammontare di € 382.545,63 gli Oneri diversi di gestione per un totale di € 892.423,46, le Quote associative per € 130.628,33 ed infine gli oneri per gli Organi Istituzionali corrispondenti ad € 180.749,15.

Si specificano i più rilevanti oneri per Prestazione di servizi:

Oneri telefonici	€	7.162,75
Oneri consumo acqua ed energia elettrica	€	32.441,94
Oneri per le pulizie dei locali	€	50.621,60
Oneri per servizi di vigilanza	€	47.424,92
Oneri per manutenzione ordinaria	€	13.803,21
Oneri per servizi in outsourcing	€	30.830,37
Oneri per la riscossione di entrate	€	38.956,35
Oneri di arbitrato e conciliazione	€	9.423,43
Oneri attività ufficio metrico	€	749,47
Oneri di funzionamento e gestione Fab Lab	€	2.430,00
Spese Automazione Servizi	€	70.810,48

Gli Oneri diversi di gestione racchiudono tra gli altri i costi sostenuti dall'Ente per l'acquisto di libri e quotidiani, per gli abbonamenti a riviste, per la cancelleria ed il materiale di consumo, nonché l'Irap, l'Imu e l'Ires di competenza 2024.

Per quel che concerne le Quote associative sono comprese in tale voce la Partecipazione al Fondo Perequativo per € 52.512,92, il contributo Ordinario ad Unioncamere per € 69.256,99 e le diverse quote associative annuali della Camera per € 8.858,42. Anche per l'esercizio 2024 non è stato contabilizzato il contributo ad Unioncamere Regionale, per decisione della stessa Unione.



L'importo dei diversi contributi a favore dell'Unioncamere Nazionale viene stabilito in base all'ammontare del diritto annuale riscosso, i diritti di segreteria, al netto delle spese di riscossione tramite F24 e del fondo svalutazione crediti.

All'importo così ottenuto si applica una aliquota fissa stabilita da Unioncamere che viene trasmessa ogni anno alle Camere di Commercio.

Gli oneri per gli Organi Istituzionali consistono nelle somme corrisposte a vario titolo ai membri di Giunta e Consiglio, al Presidente della Camera di commercio ed ai membri del Collegio dei Revisori, nonché ai componenti il Nucleo di Valutazione e delle varie Commissioni Camerali. Appartengono alla voce anche i conti relativi agli oneri Inps ed Irap a valere sugli organi istituzionali.

La Camera di commercio di Nuoro ha contabilizzato gli oneri in seguito al Decreto Interministeriale del 13/03/2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 28/04/2023, che determina i compensi spettanti al Presidente, Vice Presidente, ai componenti di Giunta e le indennità spettanti ai Consiglieri con decorrenza 1° Marzo 2022, firmato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze. Sono stati determinati gli importi a seguito di approvazione della Delibera di Consiglio n.21 del 21 Dicembre 2023.

L'ammontare degli oneri presente in consuntivo al 31/12/2024 ammonta a € 135.376,43 e racchiude le indennità spettanti ai membri del Consiglio, i compensi spettanti al Presidente, al Vice Presidente, ai componenti della Giunta ed al Collegio dei Revisori

Organi	2023	2024
Consiglio	20.473,84	13.125,00
Giunta	58.409,18	49.999,98
Presidente	50.000,00	50.000,00
Revisori	22.535,74	22.251,45
Totale	151.418,76	135.376,43

La differenza nell'importo totale della macro voce è data dagli importi relativi ai costi di competenza relativi alle commissioni ed al Nucleo di valutazione che ammontano ad € 5.333,82 ed i costi Inps ed Irap c/Organi Istituzionali.

- 3) Gli Interventi economici sono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia e del territorio, in coerenza con l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in forza del quale le Camere di Commercio "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di appartenenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese".



Nella voce sono ricompresi i conti: Interventi economici, Contributi all'azienda speciale ed i Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale.

• Interventi Economici	€ 352.799,94
• Progetti Interreg	€ 18.105,81
• Piano di rilancio del nuorese - Distretto culturale	€ 73.529,62
• Contributi all'azienda speciale	€ 273.607,10
• Progetti a valere sulla Magg. Diritto Annuale	€ 212.541,12
• Interventi Economici in convenzione con Regione Sardegna	€ 337.483,63

Rappresentano gli oneri più rilevanti per la Camera perché attraverso il sostenimento di tali costi l'ente pone in atto gli interventi per raggiungere le proprie finalità istituzionali e sostenere di conseguenza il territorio ed il sistema delle imprese che ne fanno parte.

Gli interventi economici sostenuti dalla Camera di commercio di Nuoro sono indirizzati al perseguimento degli obiettivi che erano stati meglio descritti nella Relazione Previsionale e programmatica 2024.

Possiamo in questa sede rammentare:

- Contributi partecipazione a fiere e mostre nel 2024;
- Contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali nel 2024;

Tra gli interventi economici rientra il conto Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto culturale dove affluiscono i costi sostenuti in virtù delle Convenzioni attuative approvate nell'ambito del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018;

- Azione 0 Management
- 3.1 Smart Specialization
- 3.2 Start Cup
- 3.4 Programma di servizi

I Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale sono rappresentati da:

- 1) La doppia transizione digitale ed ecologica;
- 2) Formazione Lavoro;
- 3) Turismo;
- 4) Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Il conto "Interventi Economici in convenzione con la Regione Sardegna" è rappresentato dalle attività nell'ambito del progetto "Natale nel cuore della Sardegna 2024" realizzate dai Comuni aderenti al progetto a cui la Camera di Commercio di Nuoro ha provveduto a liquidare le opportune risorse in virtù della Legge Regionale 1/2023 (legge di stabilità 2023), art. 9, comma 6 che autorizza per gli anni 2023, 2024 e 2025 la spesa per la concessione di contributi a favore delle Camere di Commercio della Sardegna per lo svolgimento di iniziative inerenti l'animazione ed il sostegno del commercio e dei prodotti locali.



Il conto Progetti Interreg riguarda i costi esterni sostenuti dalla Camera per la realizzazione dei Progetti Interreg Meta Dest, Sport Act e Open Circular, nell'ambito del programma Interreg Maritime – Marittimo IT-FR 2021-2027.

4) La voce B9) Ammortamenti e accantonamenti è costituita così come segue:

AMM. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	74.195,34
AMM. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	368.390,04
ACCANT. F .DO SVALUTAZIONE CREDITI DIRITTO ANNUALE	783.234,76
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI E ONERI	62.261,25
TOTALE	1.288.081,39

Gli ammortamenti dell'anno 2024 risultano dall'applicazione dei coefficienti ritenuti congrui con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione di ogni categoria di beni (art. 26, comma 5, del regolamento). Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

SOFTWARE	36.204,20
PROGETTI PLURIENNALI PNR25.668,44	37.991,14
FABBRICATI	321.277,25
ARREDI	12.048,08
APPARECCHIATURA ED ATTREZZ. VARIA	20.408,27
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRON. ELETTRON. CALC	8.120,86
AUTOVEICOLI	6.535,58
TOTALE	442.585,38

La tabella sopra riportata evidenzia le quote di ammortamento annuali dei beni che prestano la loro utilità per più esercizi, calcolate utilizzando i coefficienti di ammortamento contenuti nella tabella allegata al D. M. 31 dicembre 1988 (pubblicato nella G. U. n. 27 del 2 febbraio 1989, supplemento ordinario), Gruppo XXII, altre attività, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo.

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale così come previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, fa riferimento ai crediti da diritto annuale di competenza dell'esercizio 2024 per € 783.234,76.



GESTIONE FINANZIARIA: RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA € 3.203.368,58

INTERESSI SU PRESTITI AL PERSONALE	3.719,28
INTERESSI C/C TESORERIA	49,30
PROVENTI MOBILIARI	3.199.600,00
ONERI FINANZIARI	-
TOTALE	3.203.368,58

La gestione finanziaria della Camera di Commercio fa riferimento ai proventi ed alle spese di natura finanziaria effettuate dall'ente.

Nel Bilancio di esercizio al 31/12/2024 si rilevano gli interessi attivi derivanti dalle anticipazioni sul TFR effettuate nei confronti del personale dipendente ed i Proventi Mobiliari rappresentati dai dividendi percepiti dalla società partecipata Geasar SPA che per l'esercizio 2024 ammontano ad € 3.199.600,00 comprensivi della quota relativa ai dividendi ordinari per € 1.684.000,00 e da quelli di natura straordinaria di € 1.515.600,00 deliberati ed erogati dalla società partecipata nel corso del 2024.

GESTIONE STRAORDINARIA: RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA € 458.579,07

D)12 PROVENTI STRAORDINARI	463.393,69
D)13 ONERI STRAORDINARI	4.814,62
TOTALE (D12 -D13)	458.579,07

La voce proventi straordinari comprende elementi straordinari positivi di reddito.

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi per un importo pari ad € 102.369,98.

Si tratta di sopravvenienze per maggiori incassi da annualità precedenti di diritto annuale (maggior diritto, sanzioni e interessi) dovuti all'emissione dei ruoli esattoriali ed alle rettifiche del credito diritto annuale 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 provenienti dalla procedura automatizzata di Infocamere.

Sono presenti altre sopravvenienze attive:

- € 150.000,00 rilevate per debiti insussistenti verso il personale dipendente, infatti da un'attenta disamina del conto di debito sono state riscontrate a partire dall'esercizio 2016 quote di economie che si è ritenuto doveroso rettificare in modo da rappresentare una situazione del conto veritiera e corretta;

- € 52.055,75 derivanti dal rimborso spese da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, relativo all'anno 2018, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale 210/2022 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle disposizioni normative che prevedono dal 1 Gennaio 2017 al 31 dicembre 2009 che le somme derivanti dalle



riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato;

- € 47.867,91 relative ad una corretta rilevazione dei debiti verso organi istituzionali non sussistenti;

- € 27.511,82 rilevate in seguito alla rinuncia ai contributi inerenti il Bando iniziative promozionali 2023 da parte di diverse imprese considerate beneficiarie, per cui si era proceduto alla rilevazione del debito al 31/12/2023;

- € 83.588,28 per lo stralcio di una parte di debiti accertati insussistenti relativi alla concessione di contributi ed alla realizzazione di attività stanziati e registrati nel 2009 e nel 2014. Lo stralcio era stato preventivato in fase di redazione del Preventivo Economico 2024.

La voce oneri straordinari comprende elementi straordinari negativi di reddito.

Sono presenti sopravvenienze passive per diritto annuale, sanzioni e interessi per un totale di € 4.814,62 derivanti anch'esse dalla gestione automatizzata delle rettifiche del credito da diritto annuale 2020 e 2021.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA: € 378,40

Le rettifiche sono riferite al conto Svalutazione da Partecipazioni per € 378,40. La partecipazione svalutata è la Società Patto Territoriale che presenta un patrimonio netto negativo al 31/12/2023. Secondo la normativa nel caso in cui il valore della partecipazione diventa negativo per effetto di perdite, la partecipazione viene azzerata come meglio descritto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa nel paragrafo relativo alle partecipazioni in imprese collegate e/o controllate.



ANALISI FINALE

La Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro ha conseguito, nell'anno 2024 un utile di esercizio pari ad € 3.250.853,53 derivante al 98.54% dalla gestione finanziaria e più precisamente dai Proventi mobiliari sopra descritti.

DATI CONSUNTIVI

Il risultato economico è pertanto positivo per un importo di € 3.250.853,53 ed incrementa il Patrimonio Netto della CCIAA come segue:

	2023	2024
Patrimonio netto iniziale	14.822.671,96	17.183.050,66
Avanzo/Disavanzo Esercizio	2.360.378,70	3.250.853,53
Patrimonio Netto Finale	17.183.050,66	20.433.904,19

RENDICONTO FINANZIARIO
Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2023	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	2.360.378,70	3.250.853,53
Imposte sul reddito	538.778,89	773.197,03
Interessi Passivi/(Interessi Attivi)	- 3.697,04	- 3.768,58
(Dividendi)	- 2.222.880	- 3.199.600,00
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 910	
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	672.580,55 €	820.681,98 €
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	97.499,87	114.343,72
Ammortamenti delle immobilizzazioni	411.025,87	442.585,38
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		378,40
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	508.525,74 €	557.307,50 €
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	984,20	- 849.356,96
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 804.485,73	36.001.642,69
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 29,29	- 94,72
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 144.007,86	42.626,98
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 947.538,68 €	35.194.817,99 €
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	3.697,04	3.762,10
(Imposte pagate)	- 63.570,05	- 64.896,43
Dividendi incassati	2.222.880,00	3.199.600,00
(Utilizzo dei fondi)	- 118.065,14	- 62.302,54
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.044.941,85 €	3.076.163,13 €
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.278.509,46	39.648.970,60
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 400.473,73	- 882.748,27
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.230	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 147.853,28	- 53.472,86
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		1.500
Prezzo di realizzo disinvestimenti		1.878
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 547.096,98	- 932.842,73
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	10.714,82	
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 10.714,82	€ -
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.742.127,30	38.716.127,87
Disponibilità liquide al 1 gennaio	15.836.099,03	17.904.486,28
Disponibilità liquide al 31 dicembre	17.904.486,28	56.620.614,15



***C.C.I.A.A. NUORO
RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI
BILANCIO D'ESERCIZIO 2024***

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 254/05, ed ai sensi del Decreto 27 marzo 2013. Ai sensi della normativa vigente il Bilancio di esercizio della Camera di commercio di Nuoro è composto da:

- ❖ Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo;
- ❖ Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 22 redatto secondo lo schema allegato D) al DPR 254/2005;
- ❖ Nota Integrativa;
- ❖ Conto Economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto 27 Marzo 2013;
- ❖ Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 Marzo 2013;
- ❖ Il Rapporto sui Risultati;
- ❖ I Prospetti Siope;
- ❖ Il Rendiconto Finanziario;
- ❖ La Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati.



La relazione è articolata in tre sezioni:

- Una sezione introduttiva che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nel corso del 2024;
- Una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica;
- Una terza sezione, in cui si riportano gli elementi contenuti nel PIRA ed i valori a consuntivo degli indicatori definiti nello stesso Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Scenario economico internazionale e nazionale¹

Secondo le stime della Banca d'Italia pubblicate a luglio, migliorano le prospettive dell'economia globale ancora trainata dai servizi, con segnali di rafforzamento anche nella manifattura. Negli Stati Uniti prosegue la crescita dei consumi; in Cina si espande l'attività nell'industria mentre resta debole la domanda interna, alimentando gli squilibri commerciali con i paesi avanzati. Secondo le stime dell'OCSE, nel 2024 l'incremento del PIL globale si collocherà al 3,1 per cento. Tuttavia, l'eventuale aggravamento dei conflitti in corso rappresenta ancora il principale rischio al ribasso per la crescita globale. Le politiche monetarie restano restrittive nonostante il calo dell'inflazione. Nell'area dell'Euro il PIL si è espanso in misura più contenuta, spinto dal settore terziario, mentre la disinflazione si è attenuata, soprattutto a causa della dinamica ancora sostenuta dei prezzi dei servizi. In base alle proiezioni di giugno degli esperti dell'Eurosistema, quest'anno l'inflazione diminuirà al 2,5 per cento, raggiungendo il 2,2 nel 2025 e l'1,9 nel 2026. In Italia il PIL ha continuato a crescere in misura contenuta in primavera, sostenuto ancora dai servizi, in particolare del turismo, che beneficia del buon andamento della spesa dei viaggiatori stranieri. Per contro l'attività si è ridotta nelle costruzioni e nella manifattura. Dal lato della domanda, all'ulteriore espansione delle

¹ Fonte: Relazione Previsionale e Programmatica CCIAA Nuoro
CCIAA di Nuoro - Bilancio di esercizio 2024



esportazioni e alle indicazioni positive sui consumi si associa un quadro meno favorevole per gli investimenti. Secondo le stime dell'OCSE in Italia il PIL dovrebbe crescere dello 0,8% nel 2024 (contro l'1% del 2023) per poi risalire all'1,1% nel 2025. Anche l'occupazione cresce in linea con l'andamento del Pil, accompagnato da un tasso di disoccupazione in calo al 7,1% nel 2024 e 7% nel successivo.

Scenario economico locale²

Sono di seguito riportati i principali dati socio-economici della circoscrizione territoriale di riferimento della Camera di commercio di Nuoro:

<u>Comuni</u>	
Circoscrizione CCIAA Nuoro	99
<u>Superfici territoriali (Kmq)</u>	
Provincia di Nuoro (non perfettamente coincidente Con la circoscrizione della CCIAA di Nuoro)	3.934 km ²
<u>Popolazione residente al 1° Gennaio 2024</u>	
Provincia di Nuoro (non perfettamente coincidente Con la circoscrizione della CCIAA di Nuoro)	197.003
<u>Stranieri residenti al 1° Gennaio 2024</u>	5.146
<u>Tasso di disoccupazione medio (anno 2023 valore in %)</u>	6.9%

Nel territorio di competenza dell'Ente camerale si possono individuare due distinte macro aree geografiche, ossia una parte interna - legata in prevalenza alla tradizione agro-pastorale - e la parte costiera, caratterizzata dallo sviluppo di attività imprenditoriali, in specie nel settore turistico.

² Fonte: Relazione Previsionale e Programmatica CCIAA Nuoro
CCIAA di Nuoro - Bilancio di esercizio 2024
- Relazione sui risultati (art. 24 DPR 254/05)



La base produttiva è costituita da una netta preponderanza delle imprese operanti nel settore agricolo e nel settore commerciale, seguono le imprese del settore edile, del turismo e da ultimo quelle del settore industriale e dei servizi alle imprese.

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2023 e tasso di crescita anni 2022-2023		
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2023/2022
Agricoltura e attività connesse	10.347	-0,9
Attività manifatturiere, energia, minerarie	2.219	0,0
Costruzioni	3.863	1,6
Commercio	5.755	-0,8
Turismo	2.995	2,8
Trasporti e Spedizioni	637	1,6
Assicurazioni e Credito	288	1,4
Servizi alle imprese	1.817	3,7
Altri settori	1.443	2,5
Totale Imprese Classificate	29.364	0,4
Totale Imprese Registrate	31.226	0,4

*Con riguardo alla **forma giuridica**, il tessuto produttivo del territorio è composto prevalentemente da imprese individuali se si considera che nella provincia di Nuoro, al 31.12.2023, risultano registrate 20.542 imprese individuali contro le 5.000 di società di persone, le 4.813 società di capitali e 868 imprese registrate con altre forme.*



Scenario economico regionale³

Nella prima parte del 2024 l'attività economica in Sardegna ha continuato a rallentare. Secondo le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale della Banca d'Italia (ITER), il prodotto sarebbe aumentato dello 0,4 per cento nei primi sei mesi dell'anno nel confronto con il periodo corrispondente del 2023, in linea con la media italiana.

Le imprese

Nel corso del 2024 il quadro congiunturale dell'industria in senso stretto in regione è rimasto debole, con andamenti eterogenei tra comparti. Sul settore metallifero hanno continuato a incidere l'incertezza circa il riavvio di alcuni grandi impianti e il possibile ulteriore ridimensionamento della base produttiva. Una dinamica più favorevole ha caratterizzato invece l'industria alimentare, soprattutto quella casearia, e la raffinazione dei prodotti petroliferi. In un contesto di debolezza ciclica e di elevata incertezza, le imprese hanno confermato i piani formulati all'inizio dell'anno, che prevedevano in prevalenza una contrazione della spesa per investimenti. Il valore della produzione nel comparto edile regionale si ridurrebbe lievemente nel complesso dell'anno in base alle previsioni degli operatori del settore, riflettendo il calo dell'edilizia residenziale privata, non compensato dall'espansione della domanda pubblica legata anche al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Nei servizi si è registrata un'espansione dell'attività: nel turismo il volume di affari è cresciuto e anche i passeggeri presso gli scali portuali e aeroportuali della regione sono aumentati; il commercio ha continuato invece a risentire dell'ulteriore

³ Fonte: L'Economia della Sardegna Banca d'Italia Aggiornamento congiunturale n.42
CCIAA di Nuoro - Bilancio di esercizio 2024



rallentamento dei consumi delle famiglie. Nonostante l'indebolimento congiunturale, la redditività delle imprese si è mantenuta sui livelli elevati osservati l'anno precedente e anche le disponibilità liquide sono rimaste cospicue. In un contesto di tassi di interesse ancora elevati – ancorché in leggera diminuzione – e di condizioni di offerta che si mantengono rigide, i prestiti al settore produttivo hanno continuato a ridursi. La domanda rivolta agli operatori bancari è lievemente aumentata, soprattutto per le esigenze connesse con la ristrutturazione del debito.

Il mercato del lavoro e le famiglie.

Nel primo semestre è aumentato il numero degli occupati in regione, soprattutto nella componente autonoma. Per i contratti alle dipendenze nel settore privato non agricolo, i dati delle comunicazioni obbligatorie dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro indicano un saldo positivo tra attivazioni e cessazioni di posizioni lavorative nei primi otto mesi dell'anno, seppure leggermente più basso rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 2023. A questa differenza ha contribuito prevalentemente la minore domanda di lavoro a tempo indeterminato; la creazione di contratti a termine è stata superiore a quella osservata nello stesso periodo dell'anno prima. Ha continuato ad aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e si è ridotto il tasso di disoccupazione.

Nella prima parte dell'anno si è osservata una ripresa del potere d'acquisto delle famiglie sarde, grazie all'aumento dei redditi nominali e alla moderazione della dinamica inflazionistica. La crescita dei consumi ha progressivamente rallentato, fino ad annullarsi nel primo semestre, in linea con la dinamica nazionale. I prestiti alle famiglie sono aumentati, a un tasso lievemente superiore rispetto a quello osservato alla fine del 2023, riflettendo sia la dinamica dei mutui immobiliari, sia quella del credito al consumo. In corrispondenza di una riduzione dei tassi di



interesse, è tornata ad aumentare la domanda di finanziamento da parte delle famiglie, dopo il calo registrato l'anno precedente. Le condizioni di offerta si sono mantenute nel complesso stazionarie.

Il mercato del credito.

La qualità degli attivi bancari è rimasta stabile, sia nel flusso dei nuovi prestiti deteriorati in rapporto ai finanziamenti in bonis, sia in termini di incidenza sul totale dei crediti. I depositi in conto corrente sono tornati a crescere e quelli a scadenza hanno rallentato. È proseguito, seppur in decelerazione, l'incremento del valore dei titoli a custodia presso le banche.

Gli scambi con l'estero.

Nel primo semestre del 2024 le esportazioni regionali sono tornate a crescere (del 18,8 per cento in termini nominali; tav. a2.3), dopo il calo registrato nel 2023. La dinamica regionale è dipesa dall'incremento delle vendite all'estero di prodotti petroliferi (16,7 per cento); sono altresì cresciute le esportazioni di beni alimentari, chimici e metalliferi. Tra le principali produzioni regionali gli scambi sono aumentati più intensamente in termini reali (fig. 2.3). Relativamente ai mercati di destinazione, l'aumento del valore delle vendite ha riguardato l'area dell'Euro e gli altri paesi europei non appartenenti all'Unione Europea, mentre si è registrato un calo degli scambi verso gli Stati Uniti e l'Asia (tav. a2.4). Le importazioni sono aumentate in termini nominali (dell'8,5 per cento rispetto al primo semestre del 2023), riflettendo principalmente il maggiore approvvigionamento di petrolio greggio.



Risultati conseguiti

Alla Giunta in carica è spettato anche per l'esercizio 2024 il compito di sostenere le imprese del territorio camerale avendo riguardo di rappresentare costantemente e con forza gli interessi e le priorità del sistema economico di riferimento e la sua identità economica ed anche culturale. La gestione oculata e parsimoniosa che ha contraddistinto le precedenti amministrazioni di certo favorisce questo lavoro, tale eredità ha rappresentato sicuramente un buon punto di partenza.

I dati esposti nella gestione corrente del Conto Economico mettono in evidenza una scelta di gestione dell'Ente orientata al conseguimento degli obiettivi e ai programmi prefissati come di seguito si dettagliano.

- Aumentare l'attrattività del territorio camerale attraverso un incremento della competitività delle imprese;
- Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità;
- Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico;
- Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio;
- Perseguire una PA moderna, trasparente, efficace ed efficiente;
- Promuovere un marketing turistico territoriale;
- Promuovere l'innovazione.

L'entità dei fondi destinati alla promozione e al sostegno delle imprese, sia per il finanziamento di iniziative proprie della Camera di Commercio, sia per la realizzazione degli interventi di promozione e marketing territoriale portati a



compimento dalla azienda speciale sulla base del piano d'azione predisposto secondo gli indirizzi elaborati dalla Giunta Camerale, ammonta a € 1.268.067,22.

La Voce Interventi economici è composta dai seguenti conti di costo:

• Interventi economici	€ 352.799,94
• Contributi all'azienda speciale	€ 273.607,10
• Progetti a Valere sulla Maggiorazione del Diritto Annuale	€ 212.541,12
• Piano di Rilancio del Nuorese	€ 73.529,62
• Progetti Interreg	€ 18.105,81
• Interventi Economici attività convenzione con RAS	€ 337.483,63

Rappresentano gli oneri più rilevanti per la Camera di Commercio perché attraverso il sostenimento di tali costi l'ente pone in atto gli interventi per raggiungere le proprie finalità istituzionali e sostenere di conseguenza il territorio ed il sistema di tutte le imprese che ne fanno parte.

Gli interventi economici sostenuti dalla Camera di commercio di Nuoro sono indirizzati al perseguimento degli obiettivi che erano stati meglio descritti nella Relazione Previsionale e programmatica 2024.

Possiamo in questa sede rammentare:

- Contributi partecipazione a fiere e mostre nel 2024;
- Contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali nel 2024;
- Contributi per animazione natalizia 2023;
- La predisposizione per la realizzazione dei Progetti Interreg Meta Dest, Sport Act e Open Circular, nell'ambito del programma Interreg Maritime – Marittimo IT-FR 2021-2027;
- Il progetto “Natale nel cuore della Sardegna 2024” realizzato in virtù della Legge Regionale 1/2023 (legge di stabilità 2023), art. 9, comma 6 che autorizza per gli anni 2023, 2024 e



2025 la spesa per la concessione di contributi a favore delle Camere di Commercio della Sardegna per lo svolgimento di iniziative inerenti l'animazione ed il sostegno del commercio e dei prodotti locali.

Si aggiunge come negli esercizi il contributo per l'azienda speciale Aspen per la realizzazione di tutte le mostre, organizzazioni, manifestazioni tra cui rientrano Autunno in Barbagia, Primavera ed Artigiano In Fiera in attuazione degli obiettivi stabili dal Consiglio e dalla Giunta ai sensi dell'art. 32 dello Statuto camerale in vigore. Nell'esercizio in esame si aggiungono i Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale che il Ministro dello Sviluppo Economico ha autorizzato per gli anni 2023-2025 e sono rappresentati da:

- 1) La doppia transizione digitale ed ecologica;
- 2) Formazione Lavoro;
- 3) Turismo;
- 4) Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Analisi dei Proventi

I proventi da gestione corrente, finanziaria e straordinaria ammontano a € 8.421.332,07 (di cui € 4.754.569,80 di parte corrente, € 3.203.368,58 di parte finanziaria ed € 463.393,69 di parte straordinaria), mentre gli oneri ammontano a € 5.170.478,54 (di cui € 5.165.285,52 da gestione corrente ed € 5.193,02 di gestione straordinaria e rettifiche di valore di attività finanziaria).

Pertanto l'utile dell'esercizio 2024 ammonta ad € 3.250.853,53 derivante al 98.54 % dal risultato della gestione finanziaria e più precisamente dai dividendi percepiti dalla società partecipata Geasar SPA che per l'esercizio 2024 ammontano ad €



3.199.600,00 comprensivi della quota relativa ai dividendi ordinari per € 1.684.000,00 e da quelli di natura straordinaria di € 1.515.600,00 deliberati ed erogati dalla società partecipata nel corso del 2024.

Con riferimento alle principali voci del **Conto Economico**, si esprimono le seguenti considerazioni, dando atto che è stata applicata la circolare n. 3622/09 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha portato a conoscenza di tutti gli organismi interessati e, in particolar modo delle Camere di Commercio, della istituzione, con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, della commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, che ha elaborato i nuovi principi contabili ai quali uniformarsi, in particolare per la gestione del diritto annuale.

Tale commissione, disposta al fine di agevolare la formazione di indirizzi univoci di interpretazione onde rendere uniformi i criteri di redazione dei bilanci delle camere di commercio e delle loro Aziende Speciali, ha approvato, nell'ultima seduta, quattro documenti fondamentali relativi del cui contenuto si dà ampia spiegazione nella nota integrativa.

Ciò premesso si procede ad esaminare i proventi.

I proventi da diritto annuale per i quali, giusta la disposizione contenuta nel documento 3 punto 1 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006 e, le considerazioni più volte rappresentate sulle cancellazioni ex DPR 247/04, si registrano i seguenti dati:



- ✓ € 2.165.569,00 diritto annuale;
- ✓ € 318.846,86 sanzioni da diritto annuale;
- ✓ € 134.767,95 interessi da diritto annuale;
- ✓ € 452.532,92 diritto annuale incremento 20% anno 2024;
- ✓ € 20.433,68 diritto annuale incremento 20% anno 2023.

I proventi da diritti di segreteria ammontano a € 977.172,40. La quota più significativa è rappresentata dal Conto Registro Imprese per € 868.364,90.

I proventi da Contributi Trasferimenti ed altre entrate ammontano ad € 681.754,12; La voce comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie.

Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.

Nel caso specifico la voce Contributi e trasferimenti ingloba le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate ovvero per il regolare funzionamento della CPA, infatti le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui alla L.R. n.32/2016 conseguenti alla soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, mediante proprio personale nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun Ente, per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato così come previste dal T.U. dell'artigianato.

Rientrano nella macro voce anche il conto Contributi Piano di Rilancio del Nuorese che rileva il contributo di competenza 2024 relativo al progetto "Piano Straordinario



di Rilancio del Nuorese”, di cui la Camera di Commercio di Nuoro risulta essere il soggetto attuatore in virtù delle Convenzioni attuative approvate nell’ambito del II Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018.

Rientra il compenso della Camera di commercio di Sassari riconosciuto dalla RAS CRP per le attività svolte dalle Camera di Commercio Sarde nell’ambito del Progetto Enterprise Oriented in proporzione al numero delle pratiche istruite. Alla CCIAA di Nuoro è spettato un compenso pari ad € 208.196,29.

Appartengo alla voce A3 anche i Rimborsi e recuperi diversi in cui trovano collocazione i rimborsi contabilizzati per la concessione delle sale della sede camerale, i rimborsi del Gestore servizi energetici per l’anno 2024, altri rimborsi conseguiti a vario titolo ed i fitti attivi.

I Proventi Gestione Servizi ammontano ad € 8.739,87 e comprendono i ricavi derivanti dallo svolgimento dell’attività prettamente commerciale da parte della Camera di Commercio iniziata nel corso dell’esercizio 2012.

La gestione commerciale dell’ente che si affianca alla gestione prettamente istituzionale include le attività di mediazione e conciliazione, quelle relative alla metrologia legale e quelle inerenti l’utilizzazione delle macchine del Fab Lab.

I Proventi finanziari ammontano ad € 3.203.368,58 e racchiudono gli interessi attivi derivanti dalle anticipazioni sul TFR effettuate nei confronti del personale dipendente ed i Proventi Mobiliari rappresentati dai dividendi percepiti dalla società partecipata Geasar SPA che per l’esercizio 2024 ammontano ad € 3.199.600,00 comprensivi della quota relativa ai dividendi ordinari per € 1.684.000,00 e da quelli di natura



straordinaria di € 1.515.600,00 deliberati ed erogati dalla società partecipata nel corso del 2024.

I Proventi straordinari pari ad € 463.393,69

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi per un importo pari ad € 102.369,98.

Sono presenti altre sopravvenienze attive:

- € 150.000,00 rilevate per debiti insussistenti verso il personale dipendente, infatti da un'attenta disamina del conto di debito sono state riscontrate a partire dall'esercizio 2016 quote di economie che si è ritenuto doveroso rettificare in modo da rappresentare una situazione del conto veritiera e corretta;
- € 52.055,75 derivanti dal rimborso spese da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, relativo all'anno 2018, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale 210/2022 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle disposizioni normative che prevedono dal 1 Gennaio 2017 al 31 dicembre 2009 che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato;
- € 47.867,91 relative ad una corretta rilevazione dei debiti verso organi istituzionali non sussistenti;
- € 27.511,82 rilevate in seguito alla rinuncia ai contributi inerenti il Bando iniziative promozionali 2023 da parte di diverse imprese considerate beneficiarie, per cui si era proceduto alla rilevazione del debito al 31/12/2023;
- € 83.588,28 per lo stralcio di una parte di debiti accertati insussistenti relativi alla concessione di contributi ed alla realizzazione di attività stanziati e registrati nel 2009



e nel 2014. Lo stralcio era stato preventivato in fase di redazione del Preventivo Economico 2024.

Analisi degli oneri

I costi per il personale, comprendenti competenze, oneri accessori e altri costi, sono complessivamente pari a € 1.022.790,34. La voce ingloba oltre alle spese relative alla retribuzione ordinaria e straordinaria del personale dipendente, le indennità varie, gli oneri previdenziali, l'accantonamento Ifr/Tfr ed anche le Borse di Studio.

Gli oneri per gli organi istituzionali consistono nelle somme corrisposte a vario titolo ai membri di Giunta e Consiglio, al Presidente della Camera di commercio ed ai membri del Collegio dei Revisori, nonché ai componenti il Nucleo di Valutazione e delle varie Commissioni Camerali. Appartengono alla voce anche i conti relativi agli oneri Inps ed Irap a valere sugli organi istituzionali.

La Camera di commercio di Nuoro ha contabilizzato gli oneri in seguito al Decreto Interministeriale del 13/03/2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 28/04/2023, che determina i compensi spettanti al Presidente, Vice Presidente, ai componenti di Giunta e le indennità spettanti ai Consiglieri con decorrenza 1° Marzo 2022, firmato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze. Sono stati determinati gli importi a seguito di approvazione della Delibera di Consiglio n.21 del 21 Dicembre 2023.

L'ammontare degli oneri presente in consuntivo al 31/12/2024 ammonta a € 135.376,43 e racchiude le indennità spettanti ai membri del Consiglio, i compensi



spettanti al Presidente, al Vice Presidente, ai componenti della Giunta ed al Collegio dei Revisori

Consiglio	13.125,00
Giunta	49.999,98
Presidente	50.000,00
Revisori	22.251,45

A tale voce si aggiungono i Compensi per le commissioni e per il Nucleo di Valutazione pari ad € 5.333,82 ed i costi Inps ed Irap c/Organi Istituzionali.

Gli oneri per prestazione di servizi, per l'esercizio 2024 ammontano a € 382.545,63 e gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 892.423,46 e sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il funzionamento dell'ente.

Le Quote associative sono pari ad € 130.628,33 e comprendono la Partecipazione al fondo perequativo, le quote associative sostenute dalla Camera per Infocamere e il Contributo ordinario ad Unioncamere Nazionale.

Gli Interventi Economici come sopra meglio descritti ammontano ad € 1.268.067,22.

Gli Ammortamenti e accantonamenti sono pari ad € 1.288.081,39 in cui confluisce l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale di € 783.234,76 che viene calcolato secondo quanto previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, e secondo i principi di prudenza contabile.



Sono presenti in questa voce gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 74.195,35 e delle immobilizzazioni materiali per € 368.390,04.

Si rammenta l'accantonamento al Fondo spese future di € 57.261,25 per i versamenti allo Stato delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa.

Gli Oneri derivanti dalla Gestione Straordinaria sono pari ad € 4.814,62 e comprendono le sopravvenienze passive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi su anni precedenti e quelle contabilizzate in seguito all'emissione dei ruoli.

Il fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2024 è pari a € 56.620.614,15 ed è comprensivo del saldo presente nel conto di tesoreria.

Si può in sintesi affermare che la Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro ha conseguito, nell'anno 2024, un utile di esercizio pari ad € 3.250.853,53 derivante al 98.54% dalla gestione finanziaria e più precisamente dai Proventi mobiliari erogati dalla Geasar Spa sopra descritti.



Rapporto sui risultati

Il dato di bilancio relativo alla voce “Interventi economici” pari a € 1.268.067,22 rappresenta gran parte delle risorse finanziarie utilizzate nel corso dell’anno 2024 per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” che, in questa sede, possono essere così riassunti.

La Camera di Commercio di Nuoro, nel corso del 2024, ha incrementato e potenziato le iniziative nazionali e regionali a favore dello sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio. È proseguito l’intervento camerale per il consolidamento del Distretto Culturale del Nuorese, ambito in cui l’Ente si è impegnato alla condivisione di strategie di promozione del territorio coinvolgendo il maggior numero di attori istituzionali e non. Sul coinvolgimento delle imprese si è incentrata la manovra della Camera di Commercio di Nuoro che ha ampliato la campagna di sensibilizzazione, informazione e semplificazione dei procedimenti camerali, necessari per l’attivazione di strumenti di aggregazione delle imprese, attraverso la creazione dei contratti di rete, uniti ad altre forme di incentivazione diretta e indiretta, volte a sostenere la costituzione di nuove attività d’impresa e le fasi di start up di quelle esistenti. Nell’iniziativa sono state coinvolte attivamente le associazioni di categoria e gli operatori economici locali.

Si può affermare che gli obiettivi che si erano preventivati all’interno della **Missione_011 Competitività delle imprese,** ovvero “Favorire le imprese nella fase di start up”, “Promuovere la cultura dell’innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale”, “Attivazione dei circuiti di marketing territoriale”, “Valorizzazione delle produzioni tipiche del sistema turistico”



si sono effettivamente realizzati nella misura dell'80% considerando il fatto che tutto ciò che non si è potuto realizzare nel corso dell'esercizio 2024 verrà messo a punto e consolidato nel 2025, in un'ottica di continuità e di miglioramento. A confermare il raggiungimento di tali obiettivi si possono annoverare i contributi deliberati a favore delle imprese per l'organizzazione di iniziative promozionali e per la partecipazione a fiere e mostre.

Anche per quanto riguarda il secondo gruppo di obiettivi, appartenenti alla **Missione_012 Regolazione dei mercati**, ovvero “Razionalizzare l'attività degli uffici ispettivi dell'ente”, “Rafforzare la collaborazione in materia di vigilanza sui prodotti con la GdF”, “Coprire l'attività di metrologia legale su tutto il territorio della circoscrizione”, “Garantire il livello di efficienza del registro imprese”, “Mediazione civile e commerciale”, la Camera di Commercio di Nuoro, si ritiene soddisfatta dei risultati ottenuti, in quanto sono proiettati nell'ottica di garantire sempre una miglior efficienza dei servizi offerti agli utenti che si interfacciano con l'Ente stesso. A tal proposito, l'Ente continuerà a sperimentare nuove soluzioni procedurali e organizzative al fine di ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti, di far acquisire maggiore consapevolezza sui diritti e doveri in capo agli utenti e di limitare i passaggi di carte tra gli uffici camerali, i consulenti e gli imprenditori.

L'Ente proseguirà a sperimentare soluzioni organizzative, informative e digitali volte a favorire ulteriormente la fruibilità dei servizi camerali e la riduzione dei tempi di istruttoria avendo sempre a cuore la soddisfazione dell'utente.

La **Missione_016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo** racchiude il Programma “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy” ed ha come obiettivi quello di supportare l'internazionalizzazione delle imprese e promuovere i progetti di filiera



sull'internazionalizzazione. Tali obiettivi vengono perseguiti normalmente dalla Camera insieme alla sua azienda speciale Aspen, attraverso la promozione delle produzioni artigianali locali sia a livello nazionale che nei mercati esteri attraverso la partecipazione a fiere e mostre, come la rinomata Artigiano in Fiera. Coerentemente con la programmazione di tutte le Camere di Commercio della Sardegna, le iniziative volte a supportare l'internazionalizzazione del sistema economico continueranno ad essere svolte anche in seguito alla convezione tra la regione Sardegna e l'Unioncamere Regionale al fine di promuovere sinergicamente il territorio, ottimizzare le risorse a disposizione e creare sinergie con i vari progetti in forma congiunta già avviati negli anni precedenti. Tutto ciò deriva dalla constatazione che l'internazionalizzazione delle imprese locali non può prescindere da un orizzonte temporale e geografico ampio che valorizzi il prodotto Sardegna a favore di tutte le province e settori produttivi.

Infine, per quanto concerne la **Missione_032 Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni**, che racchiude due programmi, uno di indirizzo politico e l'altro relativo ai servizi generali, formativi e gli approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche.

Gli obiettivi connessi al programma politico sono i seguenti: “Supporto agli organi di governo per la programmazione di interventi di sostegno economico alle imprese”, “Supporto agli organi nella elaborazione degli indirizzi per la realizzazione degli interventi di marketing territoriale”, “Supporto nella gestione dei rapporti di partenariato per la realizzazione di iniziative di sistema”. Gli obiettivi più strettamente connessi al programma dei servizi sono i seguenti: “Gestione contestuale dei servizi di supporto per gli uffici camerali e dell'azienda speciale”, “Applicazione delle normative in materia di amministrazione trasparente e anticorruzione”, “Il



pagamento delle fatture passive nei termini di legge” ed “Il supporto agli organi nelle attività di istruttoria a supporto della funzione degli organi di vertice e degli organismi di controllo e valutazione”. La Camera di commercio si applica per il perfezionamento del percorso di omogeneizzazione dei rapporti con la sua azienda speciale avendo come obiettivo la progressiva integrazione delle attività e trasferendo alla struttura camerale le attività di supporto che consentono il funzionamento dell’Azienda speciale. In linea generale il raggiungimento degli obiettivi racchiusi in questa ultima missione avviene in quanto sono proprio le disposizioni normative vigenti a richiederne il raggiungimento e l’applicazione. A titolo di esempio la normativa sulla trasparenza, sull’anticorruzione e l’obbligo di pagamento delle fatture ai fornitori entro 30 giorni. Inoltre, in linea con quanto richiesto dalla normativa vigente e, grazie al supporto informatico di Infocamere e alla predisposizione di alcuni automatismi, i contenuti del sito web istituzionale e la sezione dell’Amministrazione Trasparente sono stati implementati con applicazioni più evolute e dinamiche tese a facilitare la partecipazione attiva e creativa di una fascia di utenti più giovane e dalla provenienza geografica più variegata.

I risultati dell’esercizio 2024 confermano l’orientamento della Camera di Commercio ad agire nel territorio a favore dello sviluppo economico delle imprese attraverso iniziative di promozione, formazione, assistenza e ricerca.

Alla presente relazione è allegato il Consuntivo previsto dall’art. 24 comma 2 del DPR 254/05.

IL PRESIDENTE
Agostino Cicalò

Ente Codice	000698974
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NUORO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	03-apr-2025
Data stampa	07-apr-2025
Importi in EURO	

000698974 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NUORO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		3.337.512,77	3.337.512,77
1100	Diritto annuale	2.187.347,89	2.187.347,89
1200	Sanzioni diritto annuale	102.694,78	102.694,78
1300	Interessi moratori per diritto annuale	24.482,71	24.482,71
1400	Diritti di segreteria	1.022.987,39	1.022.987,39
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		10.662,63	10.662,63
2201	Proventi da verifiche metriche	1.403,00	1.403,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	9.259,63	9.259,63
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		38.865,52	38.865,52
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	38.865,52	38.865,52
ALTRE ENTRATE CORRENTI		7.907.488,39	7.907.488,39
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	4.632.454,11	4.632.454,11
4199	Sopravvenienze attive	52.055,70	52.055,70
4202	Altri fitti attivi	19.610,00	19.610,00
4204	Interessi attivi da altri	3.719,28	3.719,28
4205	Proventi mobiliari	3.199.600,00	3.199.600,00
4499	Altri proventi finanziari	49,30	49,30
OPERAZIONI FINANZIARIE		36.882.124,95	36.882.124,95
7500	Altre operazioni finanziarie	36.882.124,95	36.882.124,95
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		48.176.654,26	48.176.654,26

Ente Codice	000698974
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NUORO
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	03-apr-2025
Data stampa	07-apr-2025
Importi in EURO	

000698974 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NUORO

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

PERSONALE**1.029.875,78****1.029.875,78**

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	548.381,02	548.381,02
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.979,26	1.979,26
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	45.200,44	45.200,44
1202	Ritenute erariali a carico del personale	169.587,59	169.587,59
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	27.378,36	27.378,36
1301	Contributi obbligatori per il personale	182.345,11	182.345,11
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.004,00	5.004,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	50.000,00	50.000,00

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**1.453.052,17****1.453.052,17**

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	12.093,70	12.093,70
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	973,36	973,36
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	17.590,07	17.590,07
2104	Altri materiali di consumo	14.265,70	14.265,70
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	82.945,08	82.945,08
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.434,00	1.434,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	52.010,62	52.010,62
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	828.270,83	828.270,83
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	73.798,96	73.798,96
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.773,08	7.773,08
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	11.765,56	11.765,56
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	28.784,15	28.784,15
2117	Utenze e canoni per altri servizi	6.209,25	6.209,25
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	23.956,21	23.956,21
2121	Spese postali e di recapito	2.409,52	2.409,52
2122	Assicurazioni	11.589,00	11.589,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	62.296,85	62.296,85
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	10.592,00	10.592,00
2126	Spese legali	7.866,37	7.866,37
2298	Altre spese per acquisto di servizi	196.427,86	196.427,86

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**4.232.934,35****4.232.934,35**

3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	114.522,50	114.522,50
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	225.128,47	225.128,47
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	52.512,92	52.512,92
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	69.256,99	69.256,99
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	109.867,83	109.867,83
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.615.485,64	3.615.485,64
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	46.160,00	46.160,00

ALTRE SPESE CORRENTI**1.674.252,04****1.674.252,04**

4101	Rimborso diritto annuale	2.565,45	2.565,45
4102	Restituzione diritti di segreteria	348,15	348,15
4401	IRAP	75.052,33	75.052,33
4402	IRES	870.697,00	870.697,00
4403	I.V.A.	317.215,04	317.215,04
4499	Altri tributi	41.812,49	41.812,49
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	25.465,06	25.465,06
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	86.877,86	86.877,86
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	1.082,62	1.082,62

000698974 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NUORO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	16.990,91	16.990,91
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.308,50	2.308,50
4507	Commissioni e Comitati	1.283,82	1.283,82
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	202.894,11	202.894,11
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	17.764,00	17.764,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	8.882,00	8.882,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	3.012,70	3.012,70

INVESTIMENTI FISSI

696.123,31

696.123,31

5102	Fabbricati	592.372,10	592.372,10
5103	Impianti e macchinari	4.090,00	4.090,00
5104	Mobili e arredi	2.191,50	2.191,50
5149	Altri beni materiali	82.703,84	82.703,84
5155	Acquisizione o realizzazione software	11.123,00	11.123,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	3.642,87	3.642,87

OPERAZIONI FINANZIARIE

371.881,22

371.881,22

7500	Altre operazioni finanziarie	371.881,22	371.881,22
------	------------------------------	------------	------------

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

0,00

0,00

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

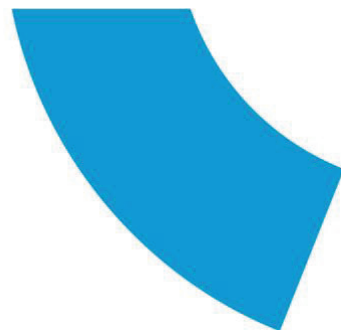
TOTALE PAGAMENTI

9.458.118,87

9.458.118,87



A.S.P.E.N. - AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO NUORO



BILANCIO CONSUNTIVO 2024



Gentilissimi Consiglieri,

siamo oggi riuniti per l'approvazione del bilancio relativo alle attività svolte nel corso del trascorso anno 2024 e per dettagliare i principali risultati conseguiti nel corso dell'anno ed il grado di efficacia dell'azione amministrativa posta in essere in aderenza agli indirizzi programmatici dettati dal consiglio camerale e fatti propri dall'Azienda nelle linee d'azione 2024.

L'Aspen nella sua qualità di Azienda Speciale della CCIAA di Nuoro non persegue fini di lucro e la produttività dell'ente viene ponderata in termini di utilità sociale ottenuta attraverso la realizzazione di progetti e mediante attività di supporto per la promozione degli interessi generali delle imprese e del sistema economico locale afferente alla circoscrizione camerale.

Il raffronto con le attività previste delle linee d'azione in cui si articola la programmazione evidenzia il conseguimento di tutti gli obiettivi programmati.

	2023	2024
<i>Proventi da servizi</i>	€ 254.271,76	€ 93.765,82
<i>Altri proventi e rimborsi</i>	€ 84.768,78	€ 64.268,78
<i>Contributi regionali e da altri enti pubblici</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>Contributi CCIAA</i>	€ 104.492,48	€ 273.607,10
TOT RICAVI	€ 443.533,02	€ 431.641,70

Come possiamo notare dalle poste sopra evidenziate, il totale complessivo risulta complessivamente allineato a conferma della storicità degli interventi promozionali posti in essere dall'azienda; la variazione dei proventi da servizi riflette infatti il minore apporto derivante dai servizi richiesti dall'Assessorato regionale del Turismo nell'ambito delle convenzioni in essere tra la Regione Sardegna e l'Unione delle Camere di Commercio della Sardegna resi dalle Camere di Commercio attraverso le relative Aziende Speciali, nel caso di specie dall'Aspen.

La voce "altri proventi e rimborsi" deriva dalle attività rese dall'Aspen relativamente al Progetto PID (punto impresa digitale) 4.0 nell'annualità 2024 ed dai ricavi relativi ai rapporti di comarketing con le compagnie di navigazione (Forship SpA e Grimaldi SpA) e dalle attività di sponsorizzazione (Banco di Sardegna storicamente presente). Si registra, proprio a tal ultimo riguardo, una contrazione che riflette la volontà di attivare rapporti di comarketing con soggetti ben definiti per tipologia di



mercato e con soglie di fatturato altamente selettive; scelta che da un lato preserva il marchio ma dall'altro esclude molti operatori potenzialmente interessati alla sponsorizzazione.

Al netto della contrazione delle risorse derivanti dalle convenzioni in essere con la Regione, la totalità delle risorse presenti nel bilancio e diverse dal contributo camerale in conto esercizio (pari quest'ultimo ad euro € 273.607,10) ammonta a complessivi euro 158.034,60 a dimostrazione della consolidata capacità di autofinanziamento dell'azienda.

Il comparto delle spese direttamente sostenute per la realizzazione dei progetti ha registrato una lieve crescita rispetto all'anno precedente di importo pari ad euro 6.310,37 (passando da 334.946,41 euro ad euro 341.256,78) mentre si registra una diminuzione dei costi di struttura (che passano dai da 115.966,01 euro ad euro 93.931,39) pari ad euro 22034,71 principalmente dovuta alle minori spese di funzionamento e dei costi dei locali in uso.

I dati confermano il valore dei servizi consulenziali resi verso l'esterno ed in particolar modo il valore del know how acquisito dall'Aspen che ha consentito di poter offrire anche nel 2024 servizi ad alto valore aggiunto non solo rivolti alle imprese della circoscrizione camerale nuorese ma anche verso realtà più strutturate quale l'Assessorato Regionale dell'Artigianato, Turismo e Commercio che ha rinnovato alla CCIAA di Nuoro, per il tramite diretto dell'ASPEN, la riorganizzazione della principale mostra mercato nazionale sulla base degli ottimi risultati ottenuti. Di questo importante riconoscimento troviamo conferma anche nell'attuale delega alla realizzazione di importanti fiere internazionali per l'annualità corrente.

Registriamo infine il risultato della gestione finanziaria pari ad euro 4.858,20 corrispondete agli interessi attivi percepiti dall'Istituto Cassiere Banco di Sardegna Spa (contro euro 5.587,90 del 2023) e quello della gestione straordinaria nel quale troviamo una sopravvenienza passiva pari ad euro 1.311,73 dovuta ad un'errata contabilizzazione dell'IRES di pari importo.

Il bilancio si chiude quindi senza alcun avanzo o disavanzo con le evidenze di dettaglio meglio specificate negli allegati seguenti.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO (previsto dall'articolo 68, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2023	2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software			
Altre			
Totale Immobilizzazioni immateriali			
b) Materiali			
Impianti			
Attrezzature non informatiche	0,00	0,00	0,00
Attrezzature informatiche	8.774,75	7.319,56	-1455,19
Arredi e mobili	15.270,15	15.270,15	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	24.044,90	22.589,71	1.455,19
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	24.044,90	22.589,71	1.455,19
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
c) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino			
Totale rimanenze			
d) Crediti di funzionamento			
Crediti v/CCIAA	109.957,42	273.614,22	14.944,07
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.	33.310,00	33.310,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale			
Crediti per servizi c/terzi	82.457,30	118.922,11	36.464,81
Crediti diversi	81.756,03	16.369,92	-65.386,11
Anticipi a fornitori	53,99	53,99	0,00
Totale crediti di funzionamento	307.534,74	442.270,24	134.735,50
e) Disponibilità liquide			
Banca c/c	339.173,17	197.157,39	-142.015,78
Depositi postali			
Totale disponibilità liquide	339.173,17	197.157,39	-142.015,78
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	646.707,91	639.427,63	-7.280,28
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi			
Risconti attivi			
Totale ratei e risconti attivi			
TOTALE ATTIVO	670.752,81	662.017,34	-8.735,47
D) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE ATTIVO	670.752,81	662.017,34	-8.735,47



STATO PATRIMONIALE PASSIVO (previsto dall'articolo 68, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2023	2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo acquisizioni patrimoniali	-173.449,73	-173.449,73	0,00
Avanzo/disavanzo economico esercizio			
Totale patrimonio netto	-173.449,73	-173.449,73	0,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui Passivi			
Prestiti e anticipazioni passive			
Totale debiti di finanziamento			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do trattamento fine rapporto	-74.537,31	-79.965,27	-5.427,96
Totale f.do trattamento fine rapporto	-74.537,31	-79.965,27	-5.427,96
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/fornitori	-210.172,13	-213.334,05	-3.161,92
Debiti v/società e organismi del sistema	-176.150,76	-176.150,76	0,00
Debiti v/organismi e istituzioni naz e comun			
Debiti tributari e previdenziali	-27.613,35	-9.312,02	18.301,33
Debiti v/dipendenti	-6.580,07	-7.556,05	-975,98
Debiti v/organismi istituzionali			
Debiti diversi	-1.770,06	-1.770,06	0,00
Debiti per servizi c/terzi			
Clienti c/anticipi			
Totale debiti di funzionamento	-422.286,37	-408.122,94	14.163,43
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Fondo Imposte			
Altri fondi	-479,40	-479,40	0,00
Totale f.di per rischi e oneri	-479,40	-479,40	0,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi			
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi			
TOTALE PASSIVO	-497.303,08	-488.567,61	8.735,47
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	-670.752,81	-662.017,34	8.735,47
G) CONTI D ORDINE			
TOTALE GENERALE PASSIVO	-670.752,81	-662.017,34	8.735,47



CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 68, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2023	2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	254.271,76	93.765,82	-160.505,94
2) Altri proventi o rimborsi	84.768,78	64.268,78	-20.500,00
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di Commercio	104.492,48	273.607,10	169.114,62
Totale (A)	443.533,02	431.641,70	-11.891,32
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	-8.927,44	-6.881,45	2.045,99
8) Personale	-79.507,04	-81.994,13	-2.487,09
a) Competenze al personale	-49.138,06	-53.530,30	-4.392,24
b) Oneri sociali	-20.970,00	-17.860,67	3.109,33
c) Accantonamenti al T.F.R.	-5.004,78	-5.721,94	-717,16
d) Altri costi	-4.394,20	-4.881,22	-487,02
9) Funzionamento	-26.594,69	-3.600,62	22.994,07
a) Prestazione di servizi			
b) Godimento di beni di terzi	-8.050,00		8.050,00
c) Oneri diversi di gestione	-18.544,69	-3.600,62	14.944,07
10) Ammortamenti e accantonamenti	-936,84	-1.455,19	-518,35
a) Immob. immateriali			
b) Immob. materiali	-936,84	-1.455,19	-518,35
c) Svalutazione crediti			
d) Fondi rischi e oneri			
Totale (B)	-115.966,01	-93.931,39	22.034,62
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	-334.946,41	-341.256,78	-6.310,37
Totale (C)	-334.946,41	-341.256,78	-6.310,37
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-7.379,40	-3.546,47	3.832,93
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	5.587,90	4.858,20	-729,70
13) Oneri finanziari			
Risultato gestione finanziaria	5.587,90	4.858,20	-729,70
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	1.791,50		-1.791,50
15) Oneri straordinari		-1.311,73	-1.311,73
Risultato gestione straordinaria	1.791,50	-1.311,73	-3.103,23
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenze rettifiche di valore attiv. finanziaria			
Disavanzo/Avanzo econ. di esercizio (A-B-C+/-D+/-E)	0,00	0,00	0,00



NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2024

Premessa

L'Art. 23 del D.P.R. 254/2005 detta il contenuto del terzo prospetto del Bilancio d'esercizio, la Nota Integrativa. Essa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico; ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed un'interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una finalità esplicativa ed integrativa in modo tale da illustrare in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. In particolare essa contiene:

- I criteri utilizzati per la valutazione delle poste di Bilancio e delle rettifiche ad esse relative;
- Una analisi della composizione dei saldi delle immobilizzazioni evidenziando il costo iniziale, gli ammortamenti, eventuali svalutazioni e rivalutazioni, le acquisizioni e le relative cessioni avvenute nel corso dell'esercizio;
- Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e dell'attivo;
- L'evidenziazione delle voci rappresentative dei crediti e dei debiti e le variazioni intervenute;
- Gli utilizzi e accantonamenti dei fondi;
- La composizione delle voci ratei e risconti attivi e passivi;
- La composizione dei proventi e oneri finanziari e straordinari;
- I fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Nel formulare il presente bilancio dell'esercizio 2024 si sono rispettati i seguenti principi:

- La valutazione delle diverse voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio.



Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che comportino modificazione dei dati di bilancio al 31.12.2024.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile esposte nella presente nota integrativa, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenuti.

CRITERI APPLICATIVI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel Codice Civile e nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati.

L'applicazione e l'osservanza del principio di prudenza comporta la contabilizzazione degli oneri anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono solo quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine assume rilievo il principio della competenza economica secondo il quale costi e ricavi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio in cui le relative operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda nei vari esercizi.

Vengono inoltre rispettati tutti gli altri principi di redazione del Bilancio, tra i quali veridicità, universalità e chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO € 662.017,34

1 – IMMOBILIZZAZIONI € 22.589,71

Si considerano immobilizzazioni quei beni che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno dell'Azienda per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in:

- a) Materiali;
- b) Immateriali;
- c) Finanziarie.

1 a) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a permanere per più esercizi nell'Azienda.

Il valore degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, ad esclusione dei terreni, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (articolo 26, comma 5, del "Regolamento").

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e sono espresse al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (articolo 22, comma 2, del Regolamento).

Complessivamente le Immobilizzazioni materiali hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore netto al 31.12.2023	Variazione	Valore netto al 31.12.2024
24.044,90	- 1.455,19	22.589,71

Le Immobilizzazioni materiali risultano così composte:

Attrezzature informatiche

Le Attrezzature informatiche al 31/12/2024 sono rappresentate dai conti 111200 e 111216, il valore al 31/12/2024 risulta essere pari ad € 7.319,56, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 23.066,87 ed il relativo Fondo ammortamento pari ad € 15.747,31.

Attrezzature non informatiche

Le attrezzature non informatiche che sono costituite dal conto 111100 "Attrezzature non informatiche"; risultano completamente ammortizzate e dunque il valore iscritto in bilancio è pari a zero, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 6.906,97 ed il relativo Fondo ammortamento di € 6.906,97.

Arredi e mobili

La voce contabile Arredi e Mobili presenta un valore totale netto al 31/12/2024 risultante in bilancio pari a € 15.270,15, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 26.342,26 ed il relativo Fondo ammortamento di € 11.072,11. Si rammenta che la voce racchiude Opere d'Arte per legge non soggette ad ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali sopra descritte si è proceduto all'ammortamento utilizzando le seguenti aliquote suddivise per categorie e applicate al 50% nell'anno di entrata in funzione dei beni:

Macchine ordinarie d'ufficio	15%
Macchine, Apparecchiature, Attrezzatura varia	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche, calcol.	20%
Mobili	15%

1 b) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli oneri pluriennali. In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso ed i diritti d'autore. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto.

Durante l'esercizio 2024 non sono stati rilevati costi per immobilizzazioni immateriali.

Il saldo della Voce Immobilizzazioni immateriali risulta essere pari a € 0.

1 c) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono strumenti finanziari destinati ad essere durevolmente utilizzati dall'Azienda che li possiede. Sono costituite da investimenti di natura finanziaria e da crediti a medio-lungo termine.

Durante l'esercizio 2024 non sono stati rilevati costi per immobilizzazioni finanziarie.

Il saldo della Voce Immobilizzazioni finanziarie risulta essere pari a € 0.

2 - ATTIVO CIRCOLANTE € 639.427,63

L'attivo circolante è formato dai Crediti di Funzionamento e dalle Disponibilità liquide.

Crediti di funzionamento € 442.270,24

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi rettificativi come previsto dall'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005. Il fondo è utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui detta inesigibilità si considera definitiva.

Non è stato istituito alcun fondo di svalutazione crediti.

I crediti di funzionamento racchiudono nel dettaglio le seguenti categorie di credito:

Crediti verso la Camera di commercio;

Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie;

Crediti verso organismi del sistema camerale;

Crediti per servizi c/terzi;

Crediti diversi;

Anticipi ai fornitori.

Nello specifico la situazione creditizia dell'Azienda al 31.12.2024 è la seguente:

- Crediti verso la C.C.I.A.A. € 273.614,22

Crediti v/ CCIAA	€ 273.614,22
Totale Crediti v/CCIAA	€ 273.614,22

Il credito sopra descritto è rappresentato dal saldo maturato nei confronti della Camera di Commercio di Nuoro e non ancora percepito.

- Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie € 33.310

Il credito in oggetto viene riportato dall'esercizio precedente ed è un credito che l'Azienda speciale Aspen vanta nei confronti dell'Inail per progetti.

- Crediti per servizi c/terzi € 118.922,11

Sono rappresentati dai crediti v/clienti per € 48.489,60 e dal conto Fatture da emettere per un importo di € 70.432,51.

I Crediti v/clienti rappresentano i crediti che l'azienda speciale vanta nei confronti di clienti in virtù dell'esercizio e della prestazione di servizi inerenti le attività Autunno in Barbagia, Primavera ed Artigiano in fiera.

L'importo del credito al 31/12/2024 che risulta essere pari ad € 48.489,60 comprende la somma di € 24.400,00 che l'Aspen ha fatturato al Banco di Sardegna per la campagna pubblicitaria nell'ambito del progetto Autunno In Barbagia 2024 regolarmente incassata in data 12 Febbraio 2025, l'importo di € 4.858,20 relativo agli interessi attivi bancari incassati in data 8 Gennaio 2025 e la somma di € 1.830,00 relativa alla fattura emessa in relazione ai contratti di Co-Marketing stipulati nel corso del 2024. Alla somma totale confluisce anche il restante importo di € 17.401,40 relativo a crediti di esercizi precedenti per cui si dovrà valutare l'esigenza di rilevare una sopravvenienza passiva di pari importo.

Rientra in questa voce di Crediti il conto Fatture da Emettere per un totale di € 70.432,51 relativo alla Fattura emessa dall'Azienda Speciale nel 2025, ma di competenza dell'esercizio 2024, nei confronti della Camera di Commercio di Nuoro e relativa al supporto amministrativo ed operativo delle azioni di promozione per la realizzazione Mostra mercato "l'Artigiano in fiera 2024". La stessa fattura risulta regolarmente incassata in data 12 Marzo 2025.

- Crediti diversi € 16.369,92



Appartiene alla voce Crediti diversi il conto 121413 “Imposta sostitutiva TFR per € 701,92 ed il conto 121511 Erario c/acconti Ires.

- Anticipi a fornitori € 53,99.

Complessivamente i Crediti hanno subito le seguenti variazioni nette rispetto all’esercizio precedente:

Valore netto al 31.12.2023	Variazione	Valore netto al 31.12.2024
307.534,74	+ 134.735,50	442.270,24

- In bilancio non sono presenti crediti scadenti oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide € 197.157,39

Il valore indicato è quello risultante dal saldo del conto di tesoreria comunicato dall’Istituto cassiere Banco di Sardegna Spa, al 31.12.2024. Le disponibilità liquide al 31.12.2024 risultano così suddivise:

Istituto cassiere	€	197.146,75
Cassa contante	€	10,64
Totale	€	197.157,39

Complessivamente le Disponibilità liquide hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
339.173,17	- 142.015,78	197.157,39

3 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

In bilancio non è presente questa posta.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO € 662.017,34



1 - PATRIMONIO NETTO € 173.449,73

Il patrimonio netto è così costituito:

Fondo acquisizioni patrimoniali	€ 173.449,73
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	€ 0

Il fondo acquisizione patrimoniale è costituito dagli avanzi degli anni precedenti ed in particolare:

esercizio 2005	€ 9.823,81
esercizio 2006	€ 42.721,65
esercizio 2007	€ 120.904,27

3 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 79.965,27

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti, aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dell'unico dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di eventuali acconti erogati e degli oneri fiscali, ed equivale a quanto spettante al personale avente diritto nell'ipotesi di cessazione del rapporto alla medesima data. Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente calcolate le quote di accantonamento di competenza 2024 pari ad un importo di € 5.721,94.

Il saldo del Fondo TFR al 31.12.2024 risulta pari ad un ammontare di € 79.965,27

4 – DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 408.122,94

I Debiti di funzionamento sono stati iscritti al valore nominale.

Il totale dei debiti al 31.12.2024 è pari ad € 408.122,94

La macrovoce Debiti di funzionamento risulta composta come di seguito specificato:

Debiti di Funzionamento	2024
Debiti v/fornitori	€ 213.334,05
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	€ 176.150,76
Debiti Tributari e previdenziali	€ 9.312,02
Debiti v/dipendenti	€ 7.556,05
Debiti diversi	€ 1.770,06



I debiti verso fornitori racchiudono oltre i debiti verso fornitori che al 31/12/2024 non risultano ancora estinti e che in gran parte vengono regolarmente estinti nel corso dei mesi di Gennaio e Febbraio 2025, i debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 15.750,22 ovvero le fatture che pur essendo di competenza dell'esercizio 2024, non risultano ancora pervenute alla data del 31/12, ma regolarmente ricevute nel corso dei primi due mesi dell'esercizio successivo e regolarmente pagate. Si aggiungono a tale voce i debiti verso fornitori per fatture da ricevere non ancora inviate per € 10.849,23.

I debiti verso società e organismi del sistema camerale includono i debiti verso la Camera e i debiti relativi ai fondi di perequazione.

I debiti tributari comprendono gli importi regolarmente estinti con le fiscali Dicembre 2024 versate nel mese di Gennaio 2025 e l'iva a debito da versare nel 2025.

Complessivamente i debiti hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore netto al 31.12.2023	Variazione	Valore netto al 31.12.2024
€ 422.286,37	- 14.163,43	€ 408.122,94

In bilancio non sono presenti debiti scadenti oltre i dodici mesi.

5 - RATEI E RISCONTI PASSIVI

In bilancio non è presente questa posta.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Le variazioni intervenute nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono:

Descrizione	2023	2024	Differenza
Immobilizzazioni materiali	24.044,90	22.589,71	- 1.455,19
Immobilizzazioni immateriali			-
Crediti di funzionamento	307.534,74	442.270,24	134.735,50



Disponibilità liquide	339.173,17	197.157,39	- 142.015,78
TOTALE	670.752,81	662.017,34	- 8.735,47

Le variazioni intervenute nel passivo dello Stato Patrimoniale sono:

Descrizione	2023	2024	Differenza
Patrimonio netto	- 173.449,73	- 173.449,73	-
Fondi per rischi e oneri	- 479,40	- 479,40	-
Trattamento di fine rapporto	- 74.537,31	- 79.965,27	+ 5.427,96
Debiti di funzionamento	- 422.286,37	- 408.122,94	- 14.163,43
Ratei e risconti passivi	0	0	0

CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI

Il conto economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile.

E' formato dai valori della Gestione Corrente, della Gestione finanziaria e della Gestione straordinaria ed eventualmente dalle Rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

GESTIONE CORRENTE: RISULTATO GESTIONE CORRENTE - € 3.546,47

Si procede all'analisi dei contenuti delle poste più significative del conto economico:

A) PROVENTI CORRENTI: € 431.641,70



I ricavi ordinari sono rappresentati dalle Voci:

- Proventi da servizi;
- Altri proventi e rimborsi;
- Contributi da organismi comunitari;
- Contributi Regionali;
- Contributo della Camera di Commercio.

Nel dettaglio:

RICAVI ORDINARI	2023	2024	Differenza
Proventi da servizi	€ 254.271,76	€ 93.765,82	- 160.505,94
Altri proventi e rimborsi	€ 84.768,78	€ 64.268,78	- 20.500,00
Contributi Regionali	€ 0		€ 0
Contributi della CCIAA	€ 104.492,48	€ 273.607,10	169.114,62
Totale ricavi ordinari	€ 443.533,02	€ 431.641,70	€ 11.891,32

I Proventi da servizi racchiudono i ricavi relativi alle quote di partecipazione delle imprese alla manifestazione Artigiano in Fiera 2024. Hanno partecipato alla manifestazione del 2024, 21 imprese ognuna delle quali ha provveduto a versare una quota imponibile pari ad € 1.111,11.

Fanno parte di tale voce anche i proventi derivanti dall'espletamento delle attività affidate all'azienda speciale dalla Camera di commercio di Nuoro in virtù della convenzione stipulata con l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione dell'artigianato -Progetto "Mostra Mercato L'Artigiano in Fiera 2024" per € 70.432,51.

La voce Altri Proventi e rimborsi comprende i conti Progetti Speciali e Altri Proventi in cui confluiscano i ricavi derivanti dall'assegnazione del Progetto Pid 2024 per € 42.768,78 ed i ricavi relativi alla stipula del contratto di Co-Marketing nell'ambito della promozione del progetto Autunno in Barbagia 2024 con Grimaldi Group Spa per € 1.500,00. Si aggiunge il provento pari ad € 20.000,00 sorto in virtù del contratto stipulato con il Banco di Sardegna per la campagna pubblicitaria nell'ambito del progetto Autunno In Barbagia 2024.

B) COSTI DI STRUTTURA: € 93.931,39

Il totale dei costi di struttura al 31.12.2024 risulta composto come di seguito specificato:

COSTI DI STRUTTURA	2023	2024	Differenza
Organi istituzionali	€ 8.927,44	€ 6.881,45	- € 2.045,99
Personale	€ 79.507,04	€ 81.994,13	€ 2.487,09
Funzionamento	€ 26.594,69	€ 3.600,62	- € 14.944,07
Ammortamenti e accantonamenti	€ 936,84	€ 1.455,19	€ 518,35
Totale costi di struttura	€ 115.966,01	€ 93.931,39	- € 22.034,62

In particolare:

- Gli oneri per gli organi istituzionali racchiudono le Indennità al Collegio sindacale per € 6.881,45.
- Gli oneri relativi al personale sono rappresentativi dell'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge. A tale voce appartengono anche i costi per Missioni e rimborso spese chilometriche sia del personale dipendente sia dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori;

La spesa per il personale e rimborso spese è sintetizzata come segue:

Salari e stipendi	€ 53.530,30
Oneri sociali totali	€ 17.860,67
Accantonamento TFR	€ 5.721,94
Missioni e rimborso spese km dip	€ 2.440,56
Missioni e rimborso spese km Collegio Revisori	€ 2.440,66
Totale	€ 81.994,31

- Gli oneri di funzionamento racchiudono gli oneri diversi di gestione e sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale dell'Azienda Speciale e garantire il funzionamento dell'ente, come l'Ires, i costi per il servizio di tesoreria e per l'elaborazione dei cedolini del dipendente e dei Revisori.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite ed in base al reale impiego nel corso dell'esercizio. Ammontano ad € 1.455,19.



Non si è avuta alcuna svalutazione dei cespiti e non sono stati effettuati ammortamenti anticipati o accelerati.

C) COSTI ISTITUZIONALI € 341.256,78

La voce costi istituzionali è rappresentata dalle Spese per progetti ed iniziative che l'Azienda speciale ha sostenuto per lo svolgimento dell'attività commerciale e più precisamente i costi per lo svolgimento dell'attività di supporto Digital Promoter sia di natura tecnica sia di natura economica per lo sportello Pid affidati ai consulenti Lutz e Murgia.

Appartengono a questa categoria i costi sostenuti per i canoni per spazi pubblicitari presenti negli aeroporti di Olbia, Cagliari ed Alghero.

La voce è rappresentata inoltre dalle Spese per progetti ed iniziative che l'Azienda speciale ha sostenuto per lo svolgimento della promozione, organizzazione e realizzazione di corsi, manifestazioni e mostre quali: "Autunno in Barbagia", "Primavera" ed "Artigiano in fiera".

GESTIONE FINANZIARIA: RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA € 4.858,20

La gestione finanziaria fa riferimento ai proventi ed alle spese di natura finanziaria effettuate dall'Azienda Speciale.

Si rilevano all'interna della Gestione finanziaria proventi per un importo di € 4.858,20 corrispondenti agli Interessi attivi c/Tesoreria percepiti dall'Istituto Cassiere Banco di Sardegna per l'esercizio amministrativo oggetto della presente Nota Integrativa

GESTIONE STRAORDINARIA: RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA - € 1.311,73

Si rilevano Sopravvenienze passive per un totale di € 1.311,73 relativo ad un'errata contabilizzazione del saldo Ires relativo all'esercizio 2023.

L'esercizio 2024 si chiude senza alcun avanzo o disavanzo.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come predisposto.

Il Presidente



Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 2 del 17 aprile 2025

OGGETTO: Esame Bilancio Consuntivo anno 2024.

Il giorno 17 aprile 2025, con inizio alle ore 09:30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S.P.E.N. - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Nuoro, ricostituito con determinazione n. 120 del 09/09/2024 del Presidente della medesima Camera, cui fa seguito la Deliberazione n. 139 del 25/10/2024 con la quale la giunta camerale prende atto della nomina del componente effettivo e del componente supplente da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Vengono effettuate le seguenti operazioni:

1. Esame bilancio consuntivo anno 2024;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Dr.ssa Adriana Rinaldi – componente effettivo con funzioni di Presidente - designata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Dr. Mario Giacomo Aresu – componente effettivo designato dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- Dr. Antonio Calaresu – componente effettivo designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Collegio inizia i lavori esprimendo le proprie valutazioni sui seguenti documenti predisposti dall'azienda, relativi al bilancio Consuntivo per l'esercizio 2024:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa;
- Relazione del Presidente.

Dopo appropriata discussione, esame e verifica dei dati contabili il Collegio predispone la prevista relazione, che si allega al presente verbale, costituendone parte integrante.

Non risultando ulteriori questioni da trattare, il Presidente del collegio dichiara tolta la seduta alle ore 12.00.

Nuoro, 17 aprile 2025

Letto, firmato e sottoscritto

Il Presidente	Dr.ssa Adriana Rinaldi
Il Componente effettivo	Dr. Mario Giacomo Aresu
Il Componente effettivo	Dr. Antonio Calaresu



RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S.P.E.N. - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Nuoro ha esaminato il bilancio consuntivo per l'anno 2024 trasmesso in data 03 aprile 2025, che si compone di:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota integrativa
- Relazione illustrativa del Presidente

I documenti sono stati redatti in conformità alle disposizioni dell'art. 68 del DPR nr. 254 del 02/11/2005.

La relazione illustrativa redatta dal Presidente dell'Azienda in argomento riporta il programma delle attività che la medesima ha realizzato, con la descrizione degli oneri e dei proventi utilizzati per l'esercizio 2024.

Preso atto del contenuto del documento contabile sopra citato, corredato dalla Relazione Amministrativa, il Collegio ha provveduto all'esame dello schema di bilancio consuntivo 2024 di ASPEN nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corredato dai dettagli di supporto e dalla relazione dell'attività svolta.

Le risultanze dell'analisi di Bilancio possono così riassumersi:

STATO PATRIMONIALE:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2023	2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software			
Altre			
Totale Immobilizzazioni immateriali			
b) Materiali			
Impianti			
Attrezzature non informatiche	0,00	0,00	0,00
Attrezzature informatiche	8.774,75	7.319,56	-1.455,19
Arredi e mobili	15.270,15	15.270,15	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	24.044,90	22.589,71	1.455,19
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	24.044,90	22.589,71	1.455,19
B) ATTIVO CIRCOLANTE			



c) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino			
Totale rimanenze			
d) Crediti di funzionamento			
Crediti v/CCIAA	109.957,42	273.614,22	14.944,07
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.	33.310,00	33.310,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale			
Crediti per servizi c/terzi	82.457,30	118.922,11	36.464,81
Crediti diversi	81.756,03	16.369,92	-65.386,11
Anticipi a fornitori	53,99	53,99	0,00
Totale crediti di funzionamento	307.534,74	442.270,24	134.735,50
e) Disponibilità liquide			
Banca c/c	339.173,17	197.157,39	-142.015,78
Depositi postali			
Totale disponibilità liquide	339.173,17	197.157,39	-142.015,78
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	646.707,91	639.427,63	-7.280,28
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi			
Risconti attivi			
Totale ratei e risconti attivi			
TOTALE ATTIVO	670.752,81	662.017,34	-8.735,47
D) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE ATTIVO	670.752,81	662.017,34	-8.735,47

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2023	2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo acquisizioni patrimoniali	173.449,73	173.449,73	0,00
Avanzo/disavanzo economico esercizio			
Totale patrimonio netto	173.449,73	173.449,73	0,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui Passivi			
Prestiti e anticipazioni passive			
Totale debiti di finanziamento			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do trattamento fine rapporto	74.537,31	79.965,27	5.427,96
Totale f.do trattamento fine rapporto	74.537,31	79.965,27	5.427,96
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/fornitori	210.172,13	213.334,05	3.161,92
Debiti v/società e organismi del sistema	176.150,76	176.150,76	0,00
Debiti v/organismi e istituzioni naz e comun			
Debiti tributari e previdenziali	27.613,35	9.312,02	-18.301,33
Debiti v/dipendenti	6.580,07	7.556,05	975,98



Debiti v/organi istituzionali			
Debiti diversi	1.770,06	1.770,06	0,00
Debiti per servizi c/terzi			
Clienti c/anticipi			
Totale debiti di funzionamento	422.286,37	408.122,94	-14.163,43
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Fondo Imposte			
Altri fondi	479,40	479,40	0,00
Totale f.di per rischi e oneri	479,40	479,40	0,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi			
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi			
TOTALE PASSIVO	497.303,08	488.567,61	-8.735,47
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	670.752,81	662.017,34	-8.735,47
G) CONTI D ORDINE			
TOTALE GENERALE PASSIVO	670.752,81	662.017,34	-8.735,47

CONTO ECONOMICO:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2023	2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	254.271,76	93.765,82	-160.505,94
2) Altri proventi o rimborsi	84.768,78	64.268,78	-20.500,00
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di Commercio	104.492,48	273.607,10	169.114,62
Totale (A)	443.533,02	431.641,70	-11.891,32
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	8.927,44	6.881,45	-2.045,99
8) Personale	79.507,04	81.994,13	2.487,09
a) Competenze al personale	49.138,06	53.530,30	4.392,24
b) Oneri sociali	20.970,00	17.860,67	-3.109,33
c) Accantonamenti al T.F.R.	5.004,78	5.721,94	717,16
d) Altri costi	4.394,20	4.881,22	487,02
9) Funzionamento	26.594,69	3.600,62	-22.994,07
a) Prestazione di servizi			
b) Godimento di beni di terzi	8.050,00		-8.050,00
c) Oneri diversi di gestione	18.544,69	3.600,62	-14.944,07
10) Ammortamenti e accantonamenti	936,84	1.455,19	518,35
a) Immob. immateriali			
b) Immob. materiali	936,84	1.455,19	518,35
c) Svalutazione crediti			
d) Fondi rischi e oneri			



Totale (B)	115.966,01	93.931,39	-22.034,62
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	334.946,41	341.256,78	6.310,37
Totale (C)	334.946,41	341.256,78	6.310,37
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-7.379,40	-3.546,47	3.832,93
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	5.587,90	4.858,20	-729,70
13) Oneri finanziari			
Risultato gestione finanziaria	5.587,90	4.858,20	-729,70
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	1.791,50		-1.791,50
15) Oneri straordinari		-1.311,73	-1.311,73
Risultato gestione straordinaria	1.791,50	-1.311,73	-3.103,23
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenze rettifiche di valore attiv. finanziaria			
Disavanzo/Avanzo econ. di esercizio (A-B-C+/-D+/-E)	0,00	0,00	0,00

La tabella riepilogativa che segue raffronta i ricavi e costi evidenziando i risultati intermedi raggiunti dall'ente.

TABELLA RIEPILOGATIVA

(A) Ricavi ordinari	Consuntivo 2023	Incidenza	Consuntivo 2024	Incidenza	Differenza 2024/2023
Proventi da servizi	254.271,76 €	57,33%	93.765,82 €	21,72%	-160.505,94 €
Altri proventi o rimborsi	84.768,78 €	19,11%	64.268,78 €	14,89%	-20.500,00 €
Contributi Organismi Comunitari					0,00 €
Contributi Regionali Enti Pubblici					0,00 €
Contributo CCIAA	104.492,48 €	23,56%	273.607,10 €	63,39%	169.114,62 €
Totale (A)	443.533,02 €	100%	431.641,70 €	100%	-11.891,32 €

(B)Costi di struttura	Consuntivo 2023	Incidenza	Consuntivo 2024	Incidenza	Differenza 2024/2023
	115.966,01 €		93.931,39 €		-22.034,62 €
Totale (B)	115.966,01 €	25,72%	93.931,39 €	21,58%	-3.582,79 €

(C)Costi di struttura	Consuntivo 2023	Incidenza	Consuntivo 2024	Incidenza	Differenza 2024/2023
Spese per Progetti e Iniziative	334.946,41 €		341.256,78 €		6.310,37 €
Totale (C)	334.946,41 €	74,28%	341.256,78 €	78,42%	

TOTALE B + C	450.912,42 €	100%	435.188,17 €	100%	-15.724,25 €
---------------------	---------------------	-------------	---------------------	-------------	---------------------

RAPPORTO RISORSE PROPRIE SU COSTI DI STRUTTURA				
	2023		2024	
Risorse Proprie	339.040,54 €	292,36%	158.034,60 €	168,24%
Costi di struttura	115.966,01 €		93.931,39 €	

Il Collegio, come si evince dalla tabella riepilogativa dà atto che nel corso dell'esercizio in esame l'Azienda, nel rispetto dell'art. 65, co.2, del DPR 2 novembre 2005, n. 254, ha ampiamente assicurato la copertura dei costi strutturali attraverso l'acquisizione di risorse proprie.

L'Aspen nella sua qualità di Azienda Speciale della CCIAA di Nuoro anche nel corso dell'anno 2024 ha realizzato le attività previste delle linee d'azione in cui si articola la programmazione conseguendo tutti gli obiettivi programmati.

La variazione dei proventi da servizi è da imputare al minore apporto derivante dai servizi richiesti dall'Assessorato regionale del Turismo nell'ambito delle convenzioni in essere tra la Regione Sardegna e l'Unione delle Camere di Commercio della Sardegna resi dalle Camere di Commercio attraverso le relative Aziende Speciali.

CONCLUSIONI

Il Collegio dall'esame della documentazione ha acquisito conoscenza dell'attività svolta finora e conferma, per quanto di propria pertinenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Azienda, del sistema amministrativo contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione.

Si fa presente che da quanto appare dalla documentazione messa a disposizione del Collegio, le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'Azienda nel corso dell'esercizio sono messe in evidenza nella relazione di gestione e sono state condotte nel rispetto della Legge e dello Statuto.

Il Collegio ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio, nonché ha verificato che la relazione sulla gestione a corredo del Bilancio stesso fosse redatta secondo la normativa vigente ed inoltre ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella relazione dell'Amministrazione per la formazione del Bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Al Collegio che attualmente si è insediato, non sono pervenuti esposti o denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.



Il Collegio dei Revisori attesta che il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed evidenzia che i ricavi ordinari complessivi coprono abbondantemente i costi di struttura, rispettando quanto previsto dalla circolare nr. 3612/C emanata dal Ministero Sviluppo Economico in data 26/07/2007.

Nella redazione del consuntivo 2024 sono stati rispettati i dettami del codice civile ed in particolare i principi della competenza economica e della prudenza delle valutazioni, per cui i crediti sono stati riportati al valore presunto di realizzazione mentre i debiti sono stati riportati al valore nominale. I criteri di valutazione usati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali.

La comparazione dei dati relativi all'esercizio 2024 con quelli del precedente esercizio contabile evidenziano il buon andamento dell'azienda.

Il bilancio si chiude quindi senza alcun avanzo o disavanzo di gestione.

Sulla base di quanto finora esposto il Collegio, effettuati i controlli e gli accertamenti su base campionaria, attesta l'esistenza delle attività, delle passività, i costi ed i ricavi, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e che tali valori iscritti corrispondono alle risultanze delle scritture contabili ed il bilancio appare conforme ai principi di esattezza e chiarezza dei dati esposti, rispettando sostanzialmente gli schemi previsti per le aziende speciali delle Camere di Commercio.

Per quanto non evidenziato nella presente relazione si rinvia alla nota integrativa, che fornisce le indicazioni per la comprensibilità delle poste di bilancio, dei principi adottati e dei criteri valutativi assunti ed ai documenti di dettaglio allegati e siglati dal collegio che costituiscono parte integrante del presente verbale.

Con le considerazioni che precedono il Collegio esprime inoltre parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2024.

Nuoro, 17 aprile 2025

Letto, firmato e sottoscritto

Il Presidente	Dr.ssa Adriana Rinaldi
Il Componente effettivo	Dr. Mario Giacomo Aresu
Il Componente effettivo	Dr. Antonio Calaresu



Verbale n. 3 del 16/05/2025

Il giorno 16/05/2025, alle ore 10,30, a seguito di regolare convocazione, si è riunito presso la sede CCIAA di Nuoro il Collegio dei Revisori dei Conti, con la presenza dei Signori:

Dott.ssa Maria Luisa Mameli	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
Dott. Enrico Gaia	- Rappresentante Ministero Sviluppo Economico	- Componente
Dott.ssa Raffaelina Denti	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 2024 – parere
2. Varie ed eventuali.

In ordine al punto all'Ordine del giorno, Bilancio di esercizio 2024, il Collegio evidenzia quanto segue.

VISTO l'art. 17 L. 29 dicembre 1993, n. 580, recante: *"Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, avente ad oggetto: *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"*;

VISTO il Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"*; e circolare MISE n. 50114 del 09/04/2015 contenente le istruzioni applicative- redazione bilancio di esercizio-;

VISTA la deliberazione della Giunta Camerale n. 27 del 23/04/2025 con la quale si approva, ai sensi dell'art. 20 del citato DPR 254/2005, lo schema del bilancio di esercizio del 2024 e suoi allegati;

VISTO l'art. 107 Decreto 17 marzo 2020, n. 18;



ESAMINATA compiutamente la suddetta documentazione, pervenuta il 24/04/2025 mezzo PEC, in relazione alla medesima;

ATTESTA

- a). l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b). la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c). l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d). la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e). la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- f). la corretta applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 148123 del 12/09/2013 e nota n. 50914 del 09/04/2015 (art. 20 D Lgs. 123/2011);
- g). gli adempimenti di quanto previsto dal Decreto MEF 27/03/2013, art. 5 (processo di rendicontazione), art. 7 (la relazione sulla gestione), art. 9 (tassonomia, prospetti SIOPE allegati);
- h). la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con il rendiconto finanziario
- i). il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed il versamento delle somme al bilancio dello Stato.

Conseguentemente

ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

APPROVA

l'allegata relazione, che si unisce al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

TRASMETTE



al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La seduta è tolta alle ore 11,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Dott.ssa. Maria Luisa Mameli	- Presidente	F.to Mameli
- Dott. Enrico Gaia	- Componente	F.to Gaia
- Dott.ssa Raffaelina Denti	- Componente	F.to Denti

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo dell'anno 2024

(Art. 30 del D.P.R. 254/2005 e artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile)

Premessa

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento alle disposizioni contenute nel titolo III del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, ha preso in esame il progetto di bilancio consuntivo dell'anno 2024 dell'intestata Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Nuoro, in seguito denominata Camera, così come approvato dalla Giunta Camerale con propria deliberazione n.27 del 23/04/2025, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.



La documentazione di rito è stata ricevuta da questo Collegio a mezzo pec in data 24/04/2025; il bilancio d'esercizio con i relativi allegati deve essere approvato dal consiglio, su proposta della giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 20 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

L'esame del bilancio è stato condotto secondo i principi per la revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario atto ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione tiene conto delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi esposti nel bilancio, nonché della valutazione, dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della congruità delle stime effettuate dagli Amministratori.

Si ricorda che la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo della Camera, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul medesimo.

Detto giudizio è basato sia sulla revisione contabile che sulle periodiche verifiche eseguite in corso d'anno, ai sensi dell'art. 3 DPR 254/2005.

Il bilancio d'esercizio, si compone di:

- a). Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 (allegato C);
- b). Conto economico annuale (Anno n-1 – Anno n) (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013);
- c). Stato patrimoniale, redatto ai sensi dell'art. 22, comma 1, del DPR 254/2005 (allegato D);
- d). Conto consuntivo in termini di cassa ex art. 9 Decreto 27/03/2013;
- e). Rapporto sui risultati ex art. 5 co.3, Decreto 27/03/2013;
- f). Prospetti SIOPE;
- g). Rendiconto finanziario art. 6 Decreto 27/03/2013;



- h). Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005;
- i). Relazione della Giunta, ex art. 24 DPR 254/2005 e art. 7 D.M. 27/03/2013, sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica;
- j). Bilancio d'esercizio Azienda Speciale ASPEN al 31/12/2024, art. 66 DPR 254/2005

È stata verificato il rispetto delle istruzioni contenute nel Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"* e nella circolare MISE n. 9 aprile 2015, n. 50114 contenente le istruzioni applicative-redazione bilancio di esercizio;

Lo stesso, redatto con la dovuta chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio in esame.

Il Collegio, alla stregua di quanto precede e segue, ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale, così come richiesto dall'art. 30, co. 3 D.P.R. 254/2005.

Gestione di Cassa

La situazione di cassa dell'esercizio concorda con le risultanze dell'Istituto Cassiere, Banco di Sardegna S.p.A. sede di Nuoro (l'allegato "E" del regolamento contiene uno schema di conto annuale), così come si evince dal seguente prospetto:



Fondo di cassa al 1° gennaio		€	17.899.756,18
Riscossioni - Reversali dalla n. 1 alla n. 287	+	€	48.176.654,26
Pagamenti - Mandati dal n. 1 al n.861	-	€	9.458.118,87
Saldo Contabile Ente	=	€	56.618.291,57
Saldo Contabile Tesoriere	=	€	56.618.291,57
Differenza	=		
Incassi da regolarizzare al 31/12		€	-
Valore esposto in bilancio a titolo banca c/c n. 70264946		€	56.618.291,57

Il numero progressivamente indicato per le reversali e i mandati emessi, è comprensivo dei titoli annullati in corso di esercizio.

La verifica di cassa al 31 dicembre 2024 è contenuta nel verbale del Collegio n. **1/2025**.

Relazione ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile

L'attività del Collegio, esplicita nel corso dell'esercizio in esame, è stata improntata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare si rileva:

Rispetto della legge e dei regolamenti

- Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e sul rispetto dei principi di corretta e sana amministrazione;



- ha regolarmente partecipato alle riunioni di Giunta, nel corso delle quali sono state acquisite informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dall'Ente. Relativamente a tali attività si ritiene che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alle norme statutarie, legislative e regolamentari. Le attività gestionali non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con gli indirizzi espressi dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio camerale.

Adeguatezza della struttura organizzativa e sistema di controllo interno

- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Riguardo a quanto precede non ha particolari rilievi da formulare o osservazioni da riferire.

Resoconto delle verifiche

- Il Collegio ha verificato la regolare tenuta dei libri e dei registri contabili, il regolare versamento dei tributi, dei contributi dovuti allo Stato, alle Amministrazioni pubbliche, agli Enti previdenziali e assistenziali, la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi, tali da richiederne *specifiche menzione nella presente relazione*.
- E' stato compilato e trasmesso l'Allegato 2 (Circolare MEF-RGS 13 aprile 2017, n. 18) riguardante il monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato. Risultano versati € 57.261,25 relativi alle riduzioni di spesa anno 2024 a favore del



capitolo 3422 del bilancio dello stato derivanti dall'applicazione della l. 160/2019 e art. 6 comma 14 dl 78/2010 convertito dalla L.122/2010 (Mandato n. 786 del 02/12/2024);

- L'indice di tempestività dei pagamenti anno 2024 è pari a gg.17,71.

Denunce pervenute al Collegio

- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono stati presentati esposti a carico degli Organi sociali.

Deroghe

- Per quanto a conoscenza, si dà atto che gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4 c.c.

Analisi al Bilancio di Esercizio

Il Collegio attesta che:

- La redazione del bilancio è conforme ai principi previsti dall'art. 2423 c.c., anche richiamati nella nota integrativa ex art. 2427 c.c.
- Lo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano conformi al dettato normativo recato dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati correttamente imputati secondo il principio di competenza economico - temporale;
- Le quote di ammortamento di beni immateriali appaiono conformi e correttamente determinate;
- Le imposte a carico dell'esercizio risultano determinate in ottemperanza alle disposizioni di legge;



- Le operazioni di maggior rilievo sono state esaustivamente illustrate nella Relazione della Giunta sull'andamento della gestione.

Conto del Patrimonio

Il Conto del Patrimonio è stato redatto in sintonia con l'allegato "D" al regolamento e rileva le seguenti variazioni riepilogative intervenute nel corso dell'anno:

ATTIVITÀ: € 66.759.457,36

- Le attività sono state iscritte al netto dei fondi rettificativi. La nota integrativa, cui si rinvia, indica per ciascuna voce i criteri di valutazione, il costo iniziale, le variazioni e l'ammontare al termine dell'esercizio, come previsto dall'art. 23 del regolamento;

La prima voce è rappresentata dalle **immobilizzazioni, complessivamente pari ad € 8.135.426,20** (valore 2023 € 7.678.373,05).

Le **immobilizzazioni immateriali**, € 206.553,69, sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli altri oneri pluriennali. I beni immateriali sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali la camera di commercio ha il potere di sfruttare, per un periodo di tempo determinato, i benefici futuri attesi da tali beni.

In categoria rientrano i software, le licenze d'uso e i diritti d'autore, e le altre immobilizzazioni immateriali. Nel Bilancio Consuntivo della Camera di Commercio di Nuoro al 31/12/2024 rientrano nella classe immobilizzazioni immateriali:

- Software il cui valore in Bilancio rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto è pari a € 126.148,31;
- Costi relativi a progetti pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese il cui valore di € 205.047,06, al netto del fondo ammortamento, è pari a € 80.405,48.



Le **immobilizzazioni materiali** (beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; Principio contabile OIC n. 16) espongono una consistenza di € 5.915.071,45.

Il valore degli immobili indicati in bilancio è pari ad € 5.285.686,25 indicante la voce dei Fabbricati al netto del relativo Fondo di ammortamento pari ad € 5.794.245,14, con una relativa quota di ammortamento per l'esercizio 2024 di € 321.277,25.

Le acquisizioni effettuate sugli immobili nel corso dell'esercizio 2024 si riferiscono principalmente alle spese sostenute per i lavori relativi alla messa in sicurezza riqualificazione e ristrutturazione del fabbricato sito in Viale del Lavoro.

Tra gli "arredi e mobili" sono iscritte le opere d'arte, che non vengono ammortizzate e risultano iscritte al costo di acquisto per € 357.052,48 in ottemperanza a quanto disposto dai principi contabili.

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano complessivamente a € 2.013.800,96 e sono così suddivise:

- Partecipazioni e quote:
 - a) partecipazioni (in SPA) e quote (in SRL): € 1.724.051,11, valutate conformemente ai criteri indicati dalla Circ. MISE n.3622/2009;
 - b) conferimento di capitale, € 44.939,41.

Partecipazioni in altre imprese: € 1.724.051,11 - sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Il valore iscritto in Bilancio al 31/12/2017 risulta pari ad € 1.664.240,11, ed è formato dal totale delle partecipazioni della Camera.



In ottemperanza alla Legge 23 dicembre 2014 n. 190, (Legge di Stabilità per il 2015) ed in particolare alle disposizioni di cui ai commi 611-614 dell'art. 1 la CCIAA ha avviato un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute e nel corso del 2017 si è provveduto alla definizione della procedura di liquidazione della quota Isnart S.c.p.a. Risulta essere in fase di liquidazione ad oggi Retecamere srl, mentre nel corso del 2020 si è definita la cessione delle quote possedute nella società Job Camere Srl.

La Camera di Commercio di Nuoro conferma la propria partecipazione per le motivazioni descritte nel Piano di Razionalizzazione e nell'Aggiornamento del Piano Operativo di Razionalizzazione, nella Società Consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azioni Infocamere, nella "Geasar" Gestioni aeroporti sardi, nella Ic Outsourcing ed in Si.Camera.

- **Prestiti e anticipazioni attive** € 244.810,44: tale voce rappresenta anticipazioni attive per anticipazioni concesse al personale camerale sulle indennità di fine rapporto maturato entro la misura massima consentita dalla legge (80 per cento).

L'attivo circolante, è formato dai crediti di funzionamento, dalle rimanenze e dalle disponibilità liquide.

- I **crediti di funzionamento**, per un totale di € 1.997.977,59 sono valutati al presumibile valore di realizzo, al netto dei fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26, co. 10 DPR 254/2005. Il fondo relativo allo storno contabile dei crediti inesigibili viene valorizzato nel momento in cui l'inesigibilità è definitiva.

Tra i crediti di funzionamento sono compresi i **Crediti da diritto annuale** per € 408.922,22. Tali crediti sono iscritti nello stato patrimoniale al netto del corrispondente fondo di svalutazione, a norma dell'art. 22 DPR 254/2005. Quest'ultimo è stato calcolato tenendo conto delle percentuali di mancata riscossione elaborate dalle procedure Infocamere. Attesa l'incisività contabile del fondo di svalutazione, si



raccomanda per ciascun esercizio la puntuale registrazione delle sopravvenienze attive derivanti dalle riscossioni per crediti di esercizi precedenti e la conseguente decurtazione del fondo stesso.

- Le **disponibilità liquide** ammontano complessivamente ad € 56.620.614,15 di cui sul c/c bancario € 56.618.291,57, corrispondenti alla verifica di cassa al 31 dicembre 2024, concordano con la documentazione contabile in atti. Vi sono inoltre € 2.322,58 per incassi da regolarizzare corrispondenti ai Diritti di segreteria incassati allo sportello e contabilizzati nel mese di dicembre ed incassati nel corso del mese di Gennaio 2025. Le stesse sono così dettagliate:

- Banca conto corrente	€ 56.618.291,57
-	
- Incassi da regolarizzare	2.322,58
- Totale disponibilità liquide	€ 56.620.614,15

Le disponibilità liquide sono notevolmente aumentate rispetto all'esercizio precedente a seguito dei girofondi emessi dalla Regione Sardegna per un totale di € 36.500.000,00 in data 29 Ottobre 2024, in virtù della Convenzione ex art. 15 della Legge 241/1990 tra Assessorato Regionale Turismo Commercio Artigianato e Unioncamere Sardegna per la concessione di contributi in conto capitale a favore delle imprese operanti nel settore del commercio in applicazione delle leggi regionali n. 3/2022 art. 7, n. 22/2022 art. 2, comma 4, e n. 17/2023 art. 14 commi 3 e 4.

- La macrovoce **ratei e risconti attivi** comprende la sola sottovoce relativa ai **risconti attivi**, € 5.439,42, che si riferisce alla liquidazione anticipata del premio delle polizze assicurative relative agli infortuni e alle missioni del personale camerale.



PASSIVITÀ: €46.325.553,17

- Il **Patrimonio Netto** è pari ad €. 20.433.904,19, con un incremento di € 3.250.853,53 rispetto all'esercizio precedente. La composizione del patrimonio netto, comprendente anche il risultato economico dell'esercizio, risulta la seguente:

– Patrimonio netto esercizi precedenti	€	17.183.050,66
– Avanzo/Disavanzo economico di esercizio	€	3.250.853,53
– Riserve da partecipazioni	€	-
– Totale Patrimonio Netto	€	20.433.904,19

- Non vengono esposti **debiti di finanziamento**.
- Il totale del **fondo trattamento di fine rapporto** ammonta ad € 760.447,36. Detto fondo rappresenta l'effettivo debito a titolo di T.F.R. maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.
- I **debiti di funzionamento** risultano essere di € 45.204.439,84.
- I Debiti diversi comprendono anche le quote da erogare relative al Progetto Enterprise Oriented Art 13 comma 2 Legge Regionale 3 del 09/03/2022 Legge di Stabilità 2022, per € 1.081.000,00 I Debiti per servizi conto terzi racchiudono i debiti sorti nel corso del 2024 in relazione ai bolli virtuali; gli stessi verranno regolarmente versati e dunque estinti nel corso dei primi mesi del 2025. Appartiene a tale voce anche il conto "Anticipi Convenzione RAS concessione contributi in conto capitale settore commercio" per € 36.500.000,00 incassati nel 2024 in apposito conto per poi essere ripartiti in virtù della Convenzione sopra descritta, tra le diverse Camere di Commercio della Sardegna ed utilizzati per l'erogazione dei contributi in conto capitale alle imprese operanti nel



settore commercio in possesso dei requisiti definiti nell'Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto capitale per le operazioni di credito agevolato alle attività commerciali - annualità 2025.

- La voce **fondi per rischi e oneri** espone un valore complessivo di € 90.577,98.

- La voce **risconti passivi** è di € 270.087,99.

La voce è legata per € 47.287,99 alla maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2023/2025 ed alla conseguente realizzazione dei progetti da finanziare con tale incremento. La quota di € 222.800,00 è legata all'anticipo ricevuto dalla Regione Sardegna nel mese di Dicembre 2024 per "Attività promozionali Regione Sardegna" in virtù della sottoscrizione della Convenzione tra l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna, per la "realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del settore turismo e del settore artigianato" perfezionata nel corso del 2024, in attuazione dell'Accordo quadro stipulato, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del turismo dell'artigianato e del commercio ed avente validità per il triennio 2024-2026. Considerate le attività di dettaglio previste dalla convenzione ed in particolare quelle che prevedono quale Camera capofila la Camera di Commercio IAA di Nuoro per l'organizzazione di una serie di eventi previsti per l'esercizio 2025 a Praga, Firenze, Las Vegas, Marrakech e Breslavia, Cracovia, Varsavia. Viene rimandata al 2025 la quota non utilizzata nel corso dell'esercizio 2024 di € 222.800,00 che la Regione ha versato in ottemperanza alla convenzione attuativa. Le somme vengono riscontate in seguito al fatto che le stesse non sono state utilizzate nell'esercizio 2024 ma verranno utilizzate nel corso del 2025.

- I **conti d'ordine** non sono valorizzati.



Conto Economico

A) - PROVENTI CORRENTI

Sono costituiti dalle voci diritto annuale, diritti di segreteria, contributi, trasferimenti e altre entrate e proventi da gestione di beni e servizi, così riassunti:

– Diritto Camerale Annuale	€	3.086.903,41
– Diritti di Segreteria	€	977.172,40
– Contributi, trasferimenti e altre entrate	€	681.754,12
– Proventi da gestione di beni e servizi	€	8.739,87
– Variazioni delle rimanenze	€	-
– Totale proventi correnti	€	4.754.569,80

Al riguardo si osserva:

- **Diritto Camerale Annuale.** In applicazione dei principi contabili di cui alla circolare n. 3622/c del 5.2.2010, l'iscrizione del provento è al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti iscritto negli oneri correnti. Il valore appostato a conto economico è stato determinato con riferimento al D.M. 22 dicembre 2009 e in base ai principi contabili di cui alla circolare ministeriale n. 33622-C/2009. Dal punto di vista operativo la stima del diritto è stata elaborata nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali di cui alla nota n. 72100/2009. Si riscontra una minima riduzione rispetto all'anno precedente.
- **Diritti di Segreteria.** I valori esposti per l'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente registrano una riduzione.
- **Contributi trasferimenti e altre entrate:** La voce A3) del conto economico "Contributi, trasferimenti e altre entrate", comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio



relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie. Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.

Contributi Piano di Rilancio del Nuorese	207.027,33
Rimborsi da Regione per attività delegate	87.032,08
Contributi Rimborsi e recuperi diversi	367.642,71
Fitti attivi	20.052,00
TOTALE	681.754,12

Il conto *Contributi Piano di Rilancio del Nuorese* rileva il contributo di competenza del 2024 relativo al progetto "Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese". La Camera di Commercio di Nuoro risulta essere il soggetto attuatore in virtù delle Convenzioni attuative approvate nell'ambito del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 07/06/2018.

La voce Contributi e trasferimenti ingloba inoltre le somme derivanti dal *rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate* ovvero per il regolare funzionamento della CPA, infatti le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui alla L.R. n.32/2016 conseguenti alla soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, mediante proprio personale nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun Ente, per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato, così come previste dal T.U. dell'artigianato.



Appartiene alla voce A3 anche il conto *Contributi Rimborsi e Recuperi diversi* in cui trovano collocazione i rimborsi contabilizzati per la concessione delle sale della sede camerale, i rimborsi del Gestore servizi energetici per l'anno 2024, i rimborsi conseguiti a vario titolo ed i fitti attivi.

Nel medesimo conto rientra il compenso della Camera di commercio di Sassari, riconosciuto dalla RAS CRP per le attività svolte dalle Camera di Commercio Sarde nell'ambito del Progetto Enterprise Oriented in proporzione al numero delle pratiche istruite. Alla CCIAA di Nuoro è spettato un compenso pari a € 208.196,29.

Il conto *Affitti attivi* racchiude le somme derivanti dall'approvazione del contratto di servizi stipulato con la società Agroqualità SpA con il quale vengono messi a disposizione i locali ad uso ufficio aventi una superficie di 65 mq per tre anni rinnovabili e del contratto di servizi stipulato con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Nuoro avente validità a far data dal 2/05/2022 fino al 31/12/2022 tacitamente rinnovabile per ulteriori cinque anni fermo restando il diritto di disdetta per ciascuna delle parti da comunicarsi per iscritto con un preavviso di almeno sei mesi. Si aggiungono i contratti di servizi stipulati, con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Nuoro e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti contabili di Nuoro, rispettivamente nel mese di Giugno e Settembre del 2024.

Proventi da gestione di beni e servizi. Si tratta di ricavi derivanti dalla gestione commerciale dell'ente che include le attività di mediazione e conciliazione, quelle relative alla metrologia legale e quelle inerenti l'utilizzazione delle macchine tecnologiche del Fab Lab. Si registra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

B) - ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti sono rappresentati dalle voci B₆), B₇), B₈) e B₉), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici e agli Ammortamenti e Accantonamenti:



- B ₆) - Personale	€	1.022.790,34
- B ₇) - Funzionamento	€	1.586.346,57
- B ₈) - Interventi economici	€	1.268.067,22
- B ₉) - Ammortamenti e accantonamenti	€	1.288.081,39
- Totale oneri correnti	€	5.165.285,52

- **Spese personale:** l'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese correnti è pari al **19,80%**, come si evince dalla seguente proporzione:

$$\text{spese per personale} \times 100 / \text{spesa corrente}$$

Si registra un incremento rispetto all'anno precedente di € 60.577,49 per le spese del personale.

- **Oneri di funzionamento:** sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale atta a garantire il funzionamento dell'Ente. Il limite di spesa definito in base all'art. 1, commi 590-602 L. 160/2019 fissato, in € 779.885,00 risulta rispettato (tot voci B₆, B₇.b.c.d.e, B₈ del Conto Economico).
- La somma dei saldi dei conti coinvolti ammonta ad € 563.294,88.
- **Interventi economici:** sono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia e del territorio, in coerenza con l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in forza del quale le Camere di Commercio "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di appartenenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese".

Nella voce sono ricompresi i conti: Interventi economici, Contributi all'azienda speciale ed i Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale.

Interventi economici	€ 352.799,94
Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto culturale	€ 73.529,62
Contributi all'azienda speciale	€ 273.607,10
Progetti a valere sulla Magg. Diritto Annuale	€ 212.541,12



Progetti Interreg	€. 18.105,81
Interventi economici in convenzione RAS	€. 337.483,63

- **Ammortamenti e accantonamenti:** € 1.288.081,39
- Si evidenziano l'ammortamento immobilizzazioni immateriali € 74.195,34, l'ammortamento immobilizzazioni materiali € 368.390,04, l'accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale € 783.234,76, l'accantonamento fondo spese future € 62.261,25. Quest'ultimo è relativo ai versamenti allo Stato delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa.
- **Risultato della gestione corrente:** Rappresentato dalla tabella sotto riportata, si conclude con un disavanzo di € 410.715,72.

- A) Totale proventi correnti	€	+4.754.569,80
- B) Totale oneri correnti	€	-5.165.285,52
- Disavanzo della gestione corrente	€	- 410.715,72

Il disavanzo della gestione corrente risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente.

C) - GESTIONE FINANZIARIA



Si tratta principalmente di proventi mobiliari rappresentati dai dividendi percepiti dalla società partecipata Geasar SpA. La gestione evidenzia un risultato positivo di € 3.203.368,58. Si riportano i cespiti di ricavo relativi alla voce in commento:

– Interessi attivi maturati	€	49,30
– Interessi attivi su prestiti al personale	€	3.719,28
– Altri interessi attivi (titoli di stato)	€	0,00
– Proventi mobiliari (dividendi GEASAR)	€	3.199.600,00
– Totale proventi gestione finanziaria	€	3.203.368,58

D) - GESTIONE STRAORDINARIA

Ammonta a € 458.579,07 ed è determinata per differenza dagli importi dalle seguenti sotto-voci:

– Proventi straordinari	€	463.393,69 -
– Oneri straordinari	€	4.814,62
– Risultato della gestione straordinaria	€	458.579,07

Tra i proventi straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al diritto annuale su anni precedenti, sanzioni e interessi su anni precedenti. Gli Oneri Straordinari comprendono inoltre le sopravvenienze passive relative al Diritto annuale, oltre sanzioni e interessi relative ad anni precedenti.

E) – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA

Le rettifiche sono riferite al conto Svalutazione da Partecipazioni per € 378,40.

La partecipazione svalutata è la Società Patto Territoriale che presenta un patrimonio netto negativo al 31/12/2023.



RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato di esercizio si chiude un avanzo economico di € 3.250.853,53, incidendo sul Patrimonio Netto, come appresso:

– descrizione voce		valori anno 2023	valori anno 2024
– Patrimonio netto al 1° gennaio	€	14.822.671,96	17.183.050,66
– Avanzo/ Disavanzo di esercizio	€	2.360.378,70	+3.250.853,53
– Patrimonio netto al 31 /12/ 2024	€	17.183.050,66	20.433.904,19

G) - AZIENDE SPECIALI

L'A.S.P.E.N. (*Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese*) è l'unica Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Nuoro. Detta Azienda è operativa dal 1995. Suo obiettivo primario è la promozione dello sviluppo dell'economia con specifico riguardo all'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi.

In particolare l'ASPEN si occupa di:

- facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e la comunità;
- rafforzare la formazione di tipo economico;
- realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
- potenziare la visibilità dei territori;
- incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.

La disciplina della struttura finanziaria e gestionale di tale organismo è regolamentata dal titolo X, articoli da 65 a 73 DPR 254/2005.

Ai sensi dell'art. 66, co. 1 DPR 254/2005, il Collegio ha preso visione del bilancio di esercizio 2024, corredato del parere favorevole del collegio dei revisori, con verbale del 17/04/2025, che la predetta Azienda Speciale ha deliberato il 04/04/2025 il cui conto economico si riassume nei seguenti valori:



- Ricavi ordinari: € 431.641,70 di cui 158.034,60 di ricavi propri (€ 273.607,10 il contributo della Camera di Commercio).
- Costi della struttura: - € 93.931,39
- Costi istituzionali: - € 341.256,78
- Risultato della gestione corrente: - € 3.546,47
- Risultato della gestione finanziaria: € 4.858,20
- Risultato della gestione straordinaria: - € 1.311,73
- Disavanzo/avanzo di esercizio: l'esercizio si chiude senza alcun avanzo o disavanzo.

L'art. 65, co. 2 prevede che le Aziende Speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali. L'ASPEN ha realizzato un indice di copertura dei costi strutturali pari al 168,24% (Ricavi Propri/ Costi struttura $158.034,60/93.931,39 * 100$).

CONCLUSIONI

Signori Consiglieri, considerato che:

- è stata accertata la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- le attività e le passività sono state correttamente esposte in bilancio;
- la nota integrativa è stata redatta in linea con l'art. 23 del regolamento;
- lo schema di bilancio consuntivo è stato approvato all'unanimità dalla Giunta Camerale, dopo attenta analisi, nella seduta del 11/04/2024, ai sensi dell'art. 23 DPR 254/2005;
- la relazione sulla gestione analizza l'andamento della gestione ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi;
- sono stati rispettati i principi della competenza economica, della prudenza e della economicità nella quantificazione dei valori iscritti in bilancio;



Tutto ciò premesso, il Collegio esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione del bilancio al 31/12/2024 della Camera di Commercio di Nuoro.

La seduta è tolta alle ore **11,30**.

Letto, confermato e sottoscritto:

- Dott.ssa. Maria Luisa Mameli	- Presidente	F.to Mameli
- Dott. Enrico Gaia	- Componente	F.to Gaia
- Dott.ssa Raffaelina Denti	- Componente	F.to Denti